



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"RAFFAELLO SANZIO"**
VIA MARCONI 30 – FALCONARA M.ma
C.F. 80017790421 CODICE UNIVOCO UFKJKX
Codice ministeriale ANIC82400N
Tel. 071/910576

E.MAIL: anic82400n@istruzione.it
anic82400n@pec.istruzione.it

Sitoweb: www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 – 2019

AGGIORNAMENTO

2017/2018

L'Istituto dalle origini ad oggi L'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" (ex Falconara Nord) si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito del dimensionamento operato dalla Regione Marche, contestualmente all'avvio dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche. Il dimensionamento ha operato una riduzione dell'ex 3° Circolo Didattico di Falconara M.ma (che comprendeva circa 1.200 alunni), sottraendo le scuole ex elementari ed ex materne del Comune di Montemarciano, che andarono a costituire, insieme alla scuola media del territorio, l'Istituto Comprensivo di Montemarciano-Marina e aggregando la scuola media "M. Montessori" di Castelferretti (Falconara M.ma). Attualmente l'Istituto consta di una popolazione scolastica di circa 673 alunni e insiste sul solo territorio del Comune di Falconara M.ma, comprendendo: - due plessi di scuola dell'infanzia per un totale di circa 151 alunni, - due plessi di scuola primaria per un totale di circa 326 alunni - un plesso di scuola secondaria di 1° grado di circa 196 alunni. Da un punto di vista territoriale, l'Istituto si rivolge a due aree che hanno distinte connotazioni:

1. Il quartiere di Castelferretti, dove l'Istituto è presente con un'offerta formativa completa per il primo ciclo di istruzione, accogliendo circa 574 alunni che si distribuiscono tra: - la scuola dell'infanzia "L'aquilone" (n. 78 alunni su 4 sezioni); - la scuola primaria "L. Da Vinci" (n. 300 alunni su 14 classi); - la scuola secondaria di 1° grado "M. Montessori" (n. 196 alunni su 9 classi). La popolazione scolastica dell'area di Castelferretti ha registrato una costante crescita (20% negli ultimi 8 anni) per effetto della espansione verso NORD della città.

2. La parte di Falconara Marittima che insiste sulla zona NORD, con circa alunni che si distribuiscono tra: - la scuola dell'infanzia "Zambelli" (n. 73 alunni su 3 sezioni); - la scuola primaria "G. Marconi" (n. 26 alunni su 2 classi). Le due scuole attualmente sono all'interno dello stesso edificio, in via Zambelli. La popolazione scolastica dell'area di Falconara NORD ha registrato una lieve flessione, in particolare alla scuola primaria (-10% negli ultimi 7 anni), per effetto di un calo di iscrizioni legato alla diminuzione delle nascite che, tuttavia, in base alle previsioni per i prossimi anni, è in via di superamento. Complessivamente la popolazione scolastica dell'Istituto negli anni dal 2007 al 2015 ha avuto un incremento di circa il 12% (89 alunni in 6 anni).

I PLESSI E LE ATTREZZATURE



SCUOLA INFANZIA "AQUILONE"

4 sezioni

palestra

salone feste

laboratorio biblioteca

laboratorio multimediale

giardino con giochi e un orto



SCUOLA INFANZIA "ZAMBELLI"

3 sezioni che si alternano tra i vari laboratori:

- Laboratorio Psicomotricità

- Laboratorio Attività linguistiche e logico-matematiche

- Laboratorio Attività grafico-pittoriche e plastico manipolative

- Laboratorio Biblioteca

- Palestra

- Giardino con giochi e piccolo orto

SCUOLA PRIMARIA "MARCONI"

- 2 classi delle quali 1 con lavagna multimediale

- Palestra

- Biblioteca

- Laboratorio informatico



SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"

14 classi delle quali 7 con lavagna
multimediale Palestra

Biblioteca

Laboratorio espressivo

Laboratorio informatico

Laboratorio teatro

Laboratorio musicale



**SCUOLA SECONDARIA PRIMO
GRADO "M. MONTESSORI"**

9 classi di cui 6 con lavagna
interattiva Palestra

Biblioteca

Laboratorio informatico

Aula musica

Aula arte

Aula scienze

AREA 1: CURRICOLO, CONTINUITÀ E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

➤ PROGETTO CONTINUITÀ, CURRICOLO, VALUTAZIONE.

(vedi PTOF)

➤ PROGETTO ORIENTAMENTO

➤ ScopriAMO la scuola: progetto in continuità scuola infanzia e primaria

1.1 Denominazione progetto

CURRICOLO-ORIENTAMENTO

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Silvia Sampaolesi (F.S. AREA 1)

1.3 Obiettivi

CURRICOLO

- ✓ Definire gli obiettivi di alternativa alla religione all'interno del curriculum verticale delle discipline.
- ✓ Promuovere l'analisi del curriculum verticale da parte di tutti i docenti al fine di orientare la pratica didattica.
- ✓ Realizzare UDA interdisciplinari condivise, funzionali anche alla certificazione delle competenze di cittadinanza.
- ✓ Rivedere e completare le griglie di osservazione e rubriche per la valutazione delle competenze di cittadinanza e disciplinari predisposte dalla precedente commissione nello scorso anno scolastico.
- ✓ Organizzare periodicamente riunioni di dipartimento finalizzate alla progettazione, alla condivisione di pratiche e di criteri valutativi.
- ✓ Promuovere la didattica laboratoriale e per fasce di livello al fine di favorire la motivazione e il raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli alunni
- ✓ Potenziare l'utilizzo di griglie condivise di osservazione e di valutazione delle competenze e di autovalutazione degli alunni
- ✓ Sviluppare strategie condivise per una didattica il più possibile orientativa.

ORIENTAMENTO

- Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente.
- Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio
- Aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; a saper pensare al futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando, esprimendo e argomentando un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e delle proprie attitudini
- ✓ Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini
- ✓ Conoscere le realtà geografiche per orientarsi nell'ambiente
- ✓ Conoscere realtà riguardanti il mondo del lavoro per comprendere la realtà economica vicina e lontana

Conoscere realtà riguardanti le istituzioni scolastiche per scegliere la scuola e la professione futura.

1.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti gli alunni dell'istituto Comprensivo

1.5 Descrizione sintetica

Il progetto CURRICOLO si propone l'obiettivo di condividere, all'interno del curricolo, un percorso comune di crescita delle competenze, attraverso la condivisione di obiettivi e criteri di valutazione, in verticale e per classi parallele. La metodologia è il lavoro di gruppo: il Collegio dei docenti viene articolato in gruppi per discipline e dipartimenti disciplinari, organizzati per ordini di scuola o in verticale, per offrire occasioni di confronto tra i docenti di diversi ordini di scuola e tra classi parallele, per favorire lo scambio di metodologie, contenuti, linguaggi specifici.

Per il progetto ORIENTAMENTO sono previste metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, la predisposizione di questionari per interviste, visite a scuole e luoghi di lavoro.

1.6 Risultati attesi quantificabili

- ✓ Completamento e pubblicazione del curricolo verticale di istituto
- ✓ Produzione di unità di apprendimento interdisciplinari e verticali
- ✓ Produzione e condivisione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione
- ✓ Incremento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni
- ✓ Favorire il successo scolastico
- ✓ Ridurre la dispersione scolastica alla secondaria di secondo grado
- ✓ Aumentare il grado di responsabilità e di consapevolezza delle scelte nei ragazzi

1.7 Durata

a.s. 2017-2018

1.8 Risorse umane

Almeno un insegnante per ogni ordine di scuola (Infanzia, primaria e secondaria). Per la secondaria la docente è la prof.ssa Milvia Marini.

1.9 Beni e servizi

Spazi e aule dell'Istituto per la convocazione delle riunioni. Spazi, strumenti e materiali già presenti nella scuola; servizio scuolabus per le uscite previste dal piano di attività (prevedere la copertura del costo per le uscite fuori comune)

2.1 Denominazione progetto

ScopriAMO la scuola progetto in continuità scuola infanzia e primaria

2.2 Responsabile progetto per scuola infanzia

VALENTINO ROSANNA

2.3 Responsabile progetto scuola primaria

DE LUCA VINCENZA

2.4 Obiettivi

-Favorire un sereno passaggio alla scuola Primaria grazie ad un inserimento graduale
-Avvicinare gli alunni della scuola dell'infanzia alle modalità didattiche e temporali della scuola primaria
-Proporre il passaggio dalle insegnanti della scuola dell'infanzia a quelle della scuola primaria agli alunni e alle loro famiglie come un momento sereno di crescita , attraverso attività ludico-didattiche.

2.5 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Sono coinvolti 18 alunni della terza sezione scuola infanzia e 28 alunni delle classi terza e quarta della scuola primaria.

2.6 Descrizione sintetica

Saranno proposti laboratori a scadenza mensile presso il Plesso Zambelli e nelle aule della scuola Marconi, condotti dalle insegnanti dei due ordini di scuola, aperti a tutti gli alunni interessati e alle loro famiglie. Gli alunni della scuola Marconi svolgeranno attività di tutoraggio verso i compagni piu' piccoli, che, potranno conoscere le insegnanti e i nuovi ambienti scolastici , rendendo cosi' il passaggio alla primaria meno traumatico. Durante tutto il corso dell'anno scolastico, gli alunni dell'infanzia seguiranno attività di pregrafismo e precalcolo nelle ore pomeridiane presso le aule della scuola Marconi.

2.7 Risultati attesi quantificabili

-Creare un ambiente di apprendimento sereno per favorire il passaggio alla scuola primaria.
-Offrire alle famiglie una proposta d'insegnamento nell'ottica della continuità verticale.

2.8 Durata

Intero anno scolastico.

2.9 Risorse umane

Le docenti della scuola primaria e le docenti della terza sezione scuola Zambelli.

2.10 Beni e servizi

Laboratori , aule, strumenti multimediali e didattici.

AREA 2: EDUCARE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA E ALLA SOLIDARIETÀ ATTIVA RISPETTANDO LE DIVERSITÀ INDIVIDUALI, SOCIALI E CULTURALI

- **ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA L2**
- **EDUCARE ALLA CITTADINANZA MONDIALE (CVM)**
- **PROGETTO INTERCULTURA: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI - UNICEF**

1.1 Denominazione progetto

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA L2

1.2 Responsabile progetto

TIBERIO SERENA

1.3 Obiettivi

Facilitare e sostenere l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico
Favorire la comunicazione e il coinvolgimento di tutte le parti interessate all'accoglienza della famiglia e del bambino neo arrivato (segreteria, insegnanti, collaboratori scolastici)
Promuovere l'integrazione del bambino e della sua famiglia nel nuovo contesto sociale e stimolare il coinvolgimento e la collaborazione del territorio nell'accoglienza e l'educazione interculturale
Facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L2

1.4 Destinatari

Alunni stranieri per la prima volta in Italia che si iscrivono nelle scuole primaria o secondaria del nostro Istituto, sia all'inizio che in corso d'anno.

1.5 Descrizione sintetica

L'accoglienza e l'inserimento dell'alunno neo arrivato segue le seguenti fasi (ampiamente descritte nel Protocollo Accoglienza):

Iscrizione: e la prima fase dell'accoglienza, avviene in segreteria e può prevedere il supporto di mediatori linguistici per procedere all'anamnesi del bambino e alla raccolta di dati sulla formazione pregressa

Valutazione d'ingresso: viene effettuata dal referente di progetto attraverso un test d'ingresso per la lingua italiana come L2

Colloquio con la famiglia: in cui verrà illustrato il percorso di accoglienza e comunicata la classe in cui potrà essere inserito il bambino

Colloquio con i docenti accoglienti: il referente di progetto informerà i docenti della classe accogliente con tutti i dati in suo possesso e fornirà alcune indicazioni sulle strategie da utilizzare in classe per facilitare l'integrazione del nuovo alunno e l'apprendimento della lingua italiana (laboratori linguistici a classi aperte, adeguamento della programmazione, percorsi e valutazioni personalizzate)

Strutturazione percorso iniziale e laboratorio in L2: parallelamente al lavoro condotto in classe verrà

attivato un laboratorio in orario extrascolastico per l'apprendimento della lingua L2, una full immersion di 30 ore nel primo mese e se necessario altre ore aggiuntive da diluire nel resto dell'anno scolastico

Verifica periodica del percorso di integrazione da parte del referente mediante test in itinere e in uscita, per monitorare e, se opportuno, riorganizzare il percorso

In questo anno 2017/2018 verrà proposto anche un corso per i docenti di scuola primaria e secondaria per ampliare le metodologie e le conoscenze per l'insegnamento della lingua italiana L2, a cura delle insegnanti specializzate già presenti nell'Istituto.

1.6 Risultati attesi quantificabili

Inserimento positivo dell'alunno in classe
Apprendimento della lingua italiana

1.7 Durata

Da quando gli alunni si iscrivono, fino al termine dell'anno scolastico

1.8 Risorse umane

Docente funzione strumentale
Docenti dell'istituto disponibili ad effettuare le ore pomeridiane di potenziamento L2
Docenti dell'istituto disponibili a essere formatori per i colleghi

2.1 Denominazione progetto

EDUCARE ALLA CITTADINANZA MONDIALE (CVM)

2.2 Responsabile progetto

Emanuela Pettinari (membro della commissione intercultura)

2.3 Obiettivi

promuovere un'autentica educazione alla convivenza civile e democratica: rispetto per la propria persona e per quella degli altri, per la vita e per le regole
educare alla cittadinanza attiva e allo sviluppo nella scuola per la formazione di competenze sociali e civiche
proporre e sperimentare un nuovo modello didattico secondo le indicazioni Nazionali atto ad una revisione dei curricoli in chiave interculturale
sviluppare il senso della legalità attraverso azioni concrete che possano incrementare la consapevolezza di far parte di una comunità che è un'istituzione pubblica
educare e formare alla cooperazione e alla solidarietà verso tutte le forme di diversità sociale, culturale e linguistica

2.4 Destinatari

Tutte le classi dell'Istituto

2.5 Descrizione sintetica

Il progetto prevede di sperimentare in linea verticale una o più UDA per l'intero anno scolastico adeguando la stessa alla programmazione e rendendola interdisciplinare.
Si coinvolgeranno quasi tutte le discipline seguendo una metodologia basata su:
motivazione / problema / incidente critico. Eventi significativi, esperienze dirette / indirette, problematizzazione, messa a fuoco dell'argomento/ problema. Contestualizzazione, immedesimazione, interpretazione, mappa concettuale. Sulla base delle fonti primitive (epistemologiche) e secondarie (altre esperienze d'insegnamento) e istituzionali (programmi scolastici) l'insegnante sceglie il concetto, ne costituisce la definizione e la rappresenta attraverso uno schema grafico in modo da segnalare le relazioni logiche e procedurali tra gli attributi definenti ed altri concetti correlati, fasi di lavoro, meta cognizione e valutazione.

2.6 Risultati attesi quantificabili

Realizzazione delle UDA in verticale, in quante più classi possibili dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

2.7 Durata

Annuale

2.8 Risorse umane

Tutti i docenti dell'Istituto.

3.1 Denominazione progetto

PROGETTO INTERCULTURA: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI - UNICEF

3.2 Responsabile progetto

TIBERIO SERENA

3.3 Obiettivi

costruire insieme (adulti, bambini, ragazzi) una scuola che accolga le differenze, favorisca la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi e prenda in considerazione le loro opinioni. attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni.

dare piena attuazione ai principi e ai diritti contenuti nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, prendendo in considerazione molteplici ambiti di intervento, quali **la qualità delle relazioni, la partecipazione attiva degli alunni, il ripensamento dei tempi e degli spazi scolastici.**

3.4 Destinatari

Tutte le classi dell'Istituto

3.5 Descrizione sintetica

Da 5 anni l'UNICEF Italia realizza, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) il Progetto-pilota "*Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi*", che prevede a fine percorso un **attestato** di riconoscimento.

Da due anni il nostro Istituto partecipa al progetto mettendo in atto attività e prassi educative in linea con la Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, ovvero percorsi multidisciplinari interculturali rivolti agli alunni delle classi di ogni ordine e grado di scuola.

Il progetto si svolge seguendo queste fasi:

incontro iniziale del referente e dei componenti della commissione intercultura con la commissione provinciale Unicef e i referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, in cui vengono presentati i percorsi educativi Unicef per l'anno in corso e viene consegnato l'attestato di Scuola Amica per l'anno precedente (mese ottobre-novembre 2017)

divulgazione a cura dei componenti della commissione dei percorsi all'interno dei rispettivi plessi promuovendo l'adesione di quanti più docenti possibili alle proposte Unicef (mese novembre 2017)

organizzazione delle **Giornate Arcobaleno**, seguendo un tema scelto dalla Commissione in base alle proposte Unicef;

promozione durante tutto l'arco dell'anno scolastico di progetti di solidarietà attiva per Unicef e per l'associazione i Compagni di Jeneba che da anni collabora con il nostro Istituto (es. vendita Pigotte, mercatini natalizi di beneficenza, invio di materiali nelle zone bisognose)

raccolta dei materiali prodotti durante tutto l'arco dell'anno dalle classi dell'Istituto (a cura dei componenti della commissione) e secondo incontro della funzione strumentale con la commissione provinciale Unicef per il monitoraggio del progetto (marzo-aprile 2018);

sistematizzazione e organizzazione di tutto il materiale raccolto all'interno dell'Istituto, stesura della relazione finale e della presentazione da portare all'ultimo incontro con la commissione interprovinciale Unicef (mese maggio-giugno 2018)

3.6 Risultati attesi quantificabili

Riconoscimento di Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi, consegna dell'attestato ufficiale da parte della commissione interprovinciale Unicef e Ufficio scolastico provinciale.

3.7 Durata

Annuale

3.8 Risorse umane

Tutti i docenti dell'Istituto e Commissione Intercultura.

AREA 3: ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- **PROGETTO RECUPERO**
- **DISABILITA'**
- **ISTRUZIONE DOMICILIARE**
- **PET THERAPY**
- **PROGETTO AUTONOMIA**
- **TUTORING**
- **SPORTELLLO D'ASCOLTO**
- **UNPLUGGED**
- **VOGLIO UNA VITA ESAGERATA**

1.1 Denominazione progetto

PROGETTO RECUPERO

1.2 Responsabile progetto

Domesi Milena

1.3 Obiettivi

Chiamiamo "educazione" il coltivare modalità diverse di andare dal passato e dal presente verso il possibile.

JEROME BRUNER

Premessa

La scuola per divenire "buona scuola" ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, si comprende che per fare ciò è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di attività tenendo conto dei livelli di competenze facilita la risposta alle richieste

dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali.

Finalità

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI GLI STUDENTI

Dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento: successo formativo-successo scolastico.

E' importante che la scuola sostenga il percorso scolastico degli studenti, prestando particolare attenzione agli studenti in difficoltà, in situazioni di disagio.

Obiettivi

- ◇ Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità già possedute.
- ◇ Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- ◇ Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- ◇ Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- ◇ Favorire la socializzazione.
- ◇ Acquisire un valido metodo di studio.
- ◇ Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- ◇ Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto.

1.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

1.5 Descrizione sintetica

Tale percorso didattico diversificato e attuato con apposite strategie, si caratterizza per:

1. compresenza degli insegnanti
2. lavoro in gruppi di livello
3. apertura classi parallele e non (dove è possibile)
4. rotazione dei gruppi sulle attività
5. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
6. consolidamento e potenziamento per gli altri
7. attività svolta in orario pomeridiano

DISCIPLINE INTERESSATE:

- **italiano** negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali
- **matematica** nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base
- **lingua straniera** negli aspetti che riguardano la comprensione e la produzione sia orale che scritta.

AZIONI E TEMPI

Scuola Primaria: Utilizzo delle ore di compresenza dei docenti di scuola primaria, i quali, all'interno del proprio modulo, studieranno le modalità organizzative più efficaci, anche tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero e/o potenziamento (piccoli gruppi, interventi individualizzati ...).

Attività in orario pomeridiano per alcuni alunni delle classi quarte e quinte individuati dal C.d.C.

(progetti PON)

Scuola Secondaria di I Grado:

attività in orario pomeridiano alunni classi prime individuati dal C.d:C (progetti PON)

Per gli alunni delle altre classi attività di recupero e potenziamento sia in orario pomeridiano che in orario scolastico.

1.6 Risultati attesi quantificabili

Risultati attesi

Il risultato che tutti ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola, cioè quello di offrire a tutti pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento, promuovendo le condizioni per “star bene e sentirsi a proprio agio” (*autostima e fiducia in se stessi e negli altri*) e “far bene” (senso dell’“autoefficacia”).

Naturalmente per il vero successo occorre che ci sia la condivisione ed il sostegno della prima agenzia educativa, la famiglia, senza la cui collaborazione strategica ogni sforzo sarebbe vano.

1.7 Durata

a.s. 2017/18

1.8 Risorse umane

Insegnanti di classe

2.1 Denominazione progetto

DISABILITÀ

2.2 Responsabile progetto

Milena Domesi

2.3 Obiettivi

Favorire l'accoglienza

Programmare le attività educative rispettando i tempi individuali di maturazione e di apprendimento.

Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio.

Sviluppare la conoscenza del sé.

Sviluppare l'autonomia e l'autostima.

Favorire la crescita relazionale.

Aiutare l'allievo ad orientarsi in situazioni nuove.

Mettere gli insegnanti dei vari livelli di scuola in condizione di conoscere adeguatamente l'alunno diversamente abile e gli interventi effettuati nella scolarità precedente.

Facilitare il passaggio fra i diversi livelli di scuola nell'Istituto Comprensivo.

Facilitare il proseguimento degli studi nella scuola superiore.

Favorire il dialogo fra le varie componenti educative.

Metodologie:

la scuola si adopera con tale progetto a favorire la crescita di ognuno con la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato e con varie attività didattiche ed esperienze formative come ad esempio iniziative volte a favore l'autonomia o di tutoring o altre attività da realizzare se possibile con i finanziamenti del CTS.

Per favorire l'autonomia gli ins. di sostegno possono accompagnare, in base all'attività svolta, l'alunno nelle zone vicine alla scuola con un progetto ben programmato e condiviso dagli esperti e dalla famiglia.

Attività a classi aperte per favorire la relazione ed il lavoro in gruppo.

Attuazione di progetti ponte con scuole secondarie di II grado.

Attività di pet-therapy

Attività in piscina se possibile

✓ **Destinatari** Tutti gli alunni diversamente abili con le rispettive classi

2.4 Durata

A.S. 2017/18

2.5 Risorse umane

- ✓ I docenti interessati all'attività, senza oneri a carico del Programma Annuale: docenti di sostegno e di classe
Esperti per agility e pet therapy ed istruttore per la piscina

2.6 Beni e servizi

Materiale occorrente alla realizzazione del progetto

3.1 Denominazione progetto**DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA):**

1. accoglienza alunni DSA e predisposizione PDP
2. screening preventivo difficoltà scolastiche
3. gruppo genitori DSA

3.2 Responsabile progetto

Milena Domesi – Alessandro Gambella

3.3 Obiettivi**Obiettivi:**

- ✓ fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti;
- ✓ far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi;
- ✓ ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA;
- ✓ rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA;
- ✓ permettere il successo scolastico agli alunni con DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate;
- ✓ prevedere la possibilità di effettuare screening per i DSA;

- ✓ promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA.

I DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sono disturbi che interessano alcuni specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale.

La legge 170/2010 e le successive Linee guida applicative (luglio 2011) si prefiggono lo scopo di regolamentare il diritto allo studio per gli alunni con DSA e forniscono indicazioni didattiche.

I DSA riconosciuti sono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia; la loro incidenza scolastica varia dal 2,5 al 3,5% e sono spesso all'origine di molti casi di disagio e abbandono scolastico.

Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

Fin dalla scuola dell'Infanzia occorre saper riconoscere i segnali e, all'occorrenza effettuare un'indagine approfondita per poi intervenire con metodologie didattiche idonee coinvolgendo l'intero corpo docente in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

✓ **Destinatari**

Per l'accoglienza degli alunni DSA e la predisposizione del PDP:

- ✓ 13 alunni

Per lo screening preventivo:

- ✓ alunni delle classi seconde della scuola primaria;
- ✓ alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

3.4 Durata

A.S. 2017/18

3.5 Risorse umane

- ✓ I docenti interessati all'attività, senza oneri a carico del Programma Annuale:
i docenti di classe

3.6 Beni e servizi

Gli esperti a pagamento

4.1 Denominazione progetto

ISTRUZIONE DOMICILIARE

4.2 Responsabile progetto

Milena Domesi

4.3 Obiettivi

- ✓ **Obiettivi**

- Garantire il diritto allo studio
- Superamento del disagio continuando l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola
- Favorire la capacità di riorganizzare la propria quotidianità
- Acquisire maggiore autonomia personale, operativa, sociale

- Favorire l'interesse per le attività scolastiche
- Sviluppare capacità operative
- Sviluppare la capacità di comunicare anche a distanza i pensieri, emozioni, contenuti in forma orale, scritta (anche via e-mail), pittorica e gestuale.
- Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale

✓ **Metodologie**

- ✓ Attività svolta in casa dell'alunno: lezioni in presenza individuali; migliorare l'autonomia nel lavoro personale; potenziare la comunicazione; verbalizzare e raccontare fatti ed esperienze di vita quotidiana; seguire la programmazione indicata dal Consiglio di Classe; attività al PC attraverso l'uso di software e utilizzo del PC per relazionarsi a distanza con la propria classe; miglioramento dell'autonomia.

- ✓ **Destinatari** alunni che si trovano a vivere un periodo di malattia

4.4 Durata

A.S. 2017/18

4.5 Risorse umane

- ✓ I docenti interessati all'attività.

5.1 Denominazione progetto

PET THERAPY

5.2 Responsabile progetto

Milena Domesi

5.3 Obiettivi

- Il progetto si colloca nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la cultura di stili di vita attivi e l'integrazione attraverso attività promosse in collaborazione con l'Ufficio Ed. Fisica e Sportiva e l'Ufficio per l'Inclusione.

Obiettivi

Capire l'importanza che ha il cane nel sociale.

Favorire la relazione.

Sviluppare una maggiore sensibilità verso il mondo esterno.

Per la pet therapy sono previsti

- Lezioni individuali, presumibilmente 4, della durata massima di un'ora con l'alunno diversamente abile in presenza dell'ins. di sostegno,

✓ **Destinatari**

Alunni diversamente abili della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria (su richiesta)

5.4 Durata

A.S. 2017/18

5.5 Risorse umane

- ✓ I docenti interessati all'attività, senza oneri a carico del Programma Annuale
Esperti del centro Ancon Agility

6.1 Denominazione progetto

PROGETTO AUTONOMIA

RICHIESTA A FAVORE DI UN ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE DELLA SCUOLA SEC. DI I GRADO "MONTESSORI"

ED ANCHE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CHE IN ITINERE NE FANNO RICHIESTA

6.2 Responsabile progetto

MILENA DOMESI

6.3 Obiettivi

Aiutare l'alunno nella realizzazione personale
ampliare le conoscenze
favorire l'adozione di comportamenti adeguati alle situazioni
diminuire le tensioni di fronte al nuovo
creare familiarità con nuovi ambienti
ampliare le relazioni
svolgere semplici attività all'esterno (es: comprarsi la merenda)

6.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

- ✓ Alunni che ne fanno richiesta

6.5 Descrizione sintetica

In accordo con gli esperti ed il personale della scuola l' alunno verrà accompagnato all'esterno dall'insegnante di sostegno per brevi momenti, a seconda della necessità, anche più volte durante la settimana se ritenuto necessario, ciò naturalmente in base alle attività svolte ed alla programmazione.

L'alunno sarà accompagnato "fuori", nelle zone vicine alla scuola, per permettergli appunto di ampliare il suo vissuto, per favorire la sua autonomia, oltre che nella realtà scolastica, negli ambienti esterni e quindi l'acquisizione di concetti e comportamenti adeguati alle varie situazioni. Tale "attività" risulta anche nel PEI.

6.6 Risultati attesi quantificabili

- ✓ Crescita personale dell'allievo- autonomia

6.7 Durata

Primo e secondo quadrimestre

6.8 Risorse umane

Insegnante di sostegno

7.1 Denominazione progetto

TUTORING

7.2 Responsabile progetto

MILENA DOMESI

7.3 Obiettivi

Obiettivi:

- ✓ accompagnare, seguire, supportare alunni che presentano bisogni educativi speciali;
- ✓ fornire interventi e azioni specifiche di supporto;
- ✓ far vivere esperienze di graduale e progressivo successo in quegli ambiti in cui sono particolarmente carenti e in difficoltà;
- ✓ ridurre il disagio affettivo-relazionale legato alla situazione;
- ✓ rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento;
- ✓ promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie.

Metodologie

Dalla normativa di riferimento per i BES si evince chiaramente che deve essere l'intero consiglio di classe o team docenti a farsi carico degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il nostro Istituto intende individuare, tra i componenti del corpo docente, una figura chiamata "tutor" che accompagnerà per l'intero anno scolastico l'alunno affidatogli.

La competenza fondamentale di un tutor dovrebbe essere quella di identificare le esigenze individuali dell'alunno e di curare la creazione di opportuni luoghi di apprendimento che siano sicuri, stimolanti ed efficaci.

I compiti del docente Tutor sono così sintetizzati:

- accompagna, guida e stimola l'alunno;
- lo sostiene dal punto di vista affettivo, lo consiglia e lo orienta nella risoluzione dei suoi problemi e nella corretta esecuzione dei suoi impegni;
- lo abitua ad identificare i suoi punti di forza e di debolezza imparando a conoscere meglio se stesso;
- definisce un piano personalizzato di apprendimento;
- ricerca con i colleghi e con l'alunno stesso le strategie metodologiche e didattiche più efficaci nelle situazioni di difficoltà di apprendimento e di comportamento;
- ascolta, rassicura, infonde fiducia, aiuta a contenere le emozioni, stimola la partecipazione dell'alunno e della famiglia;
- responsabilizza e abilita a prendere decisioni personali;
- cura i rapporti con la famiglia.

Per quanto riguarda l'individuazione dei docenti tutor si intende procedere nel seguente modo:

- ✓ per alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione → il tutor è l'insegnante che

- effettua l'accoglienza;
- ✓ per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento → il tutor è il coordinatore di classe;
 - ✓ per alunni con situazioni di disagio → il tutor viene individuato dal consiglio di classe o è il coordinatore di classe
 - ✓ per alunni con disabilità → il tutor è l'insegnante di sostegno.

Destinatari:

alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione,
alunni con disturbi specifici dell'apprendimento,
alunni certificati da centri specializzati o individuati dai consigli di classe o dai team docenti,
alunni con disabilità.

7.4 Durata

A.S. 2017/18

7.5 Risorse umane

- ✓ I docenti di classe

8.1 Denominazione progetto

SPORTELLO DI ASCOLTO STUDENTI – GENITORI - INSEGNANTI

8.2 Responsabile progetto

MILENA DOMESI

8.3 Obiettivi

prevenire il disagio
favorire il benessere
individuare e trattare tempestivamente eventuali difficoltà: disagio di tipo scolastico, relazionale o altro
stimolare le risorse presenti in ognuno per affrontare al meglio le difficoltà che si possono incontrare nel percorso scolastico

8.4 Destinatari

tutti

8.5 Descrizione sintetica

Uno sportello d'ascolto psicologico gratuito per i ragazzi e le famiglie è oggi una grande opportunità offerta dalla scuola, visti la carenza e/o saturazione di servizi di questo tipo nel servizio pubblico e il costo eccessivo dei professionisti privati, che per alcune famiglie diventano di fatto inaccessibili. La presenza, inoltre, di uno psicologo a scuola è di sostegno anche ai docenti e al dirigente scolastico, che possono in ogni momento chiedere un parere, una consulenza o inviare la famiglia per un primo colloquio, oppure richiedere una consulenza per sé, per problematiche personali o lavorative. Per questo negli ultimi 3 anni scolastici è stato attivato lo sportello d'ascolto presso la scuola secondaria Montessori, in orario mattutino, una volta al mese su appuntamento. Per l'a.s. 2017-2018 la psicologa Serena Tiberio, insegnante presso questo Istituto Comprensivo,

mette a disposizione **la mattinata del mercoledì pomeriggio** secondo il seguente calendario:

25 ottobre 2017

22 novembre 2017

20 dicembre 2017

24 gennaio 2018

21 febbraio 2018

21 marzo 2018

18 aprile 2018

23 maggio 2018

Inoltre, per i genitori che non possono prendere appuntamento di mattina e per le insegnanti, la psicologa sarà disponibile il **martedì pomeriggio dalle 15 alle 17**.

Per fissare un appuntamento gli alunni, i genitori e gli insegnanti potranno rivolgersi in orario scolastico alla prof.ssa Domesi presso la secondaria Montessori o all'ins. Tiberio presso la scuola Marconi, entro il sabato della settimana precedente la data interessata.

Come per il precedente anno scolastico, la psicologa sarà disponibile anche per eventuali interventi nelle classi, sulle tematiche dell'educazione socio-affettiva, bullismo, dinamiche di gruppo, elaborazione del lutto o quelli che gli insegnanti riterranno utili.

8.6 Risultati attesi quantificabili

Favorire il benessere scolastico e il successo formativo

8.7 Durata

Intero anno scolastico

8.8 Risorse umane

Dott.ssa Tiberio (insegnante e psicologa)

9.1 Denominazione progetto

UNPLUGGED (Prevenzione a scuola)

9.2 Responsabile progetto

Domesi Milena

9.3 Obiettivi

- Un plugged è un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze rivolto ad adolescenti di età compresa tra 12 e 14 anni, elaborato in base al modello dell'influenza sociale da esperti di sette paesi europei.

Obiettivi:

- ✓ modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di sostanze;
- ✓ rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana;
- ✓ sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari ed alle influenze sociali;
- ✓ fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute.

Metodologie

- ✓ Brainstorming
- ✓ Feedback

- ✓ Attività stimolanti o energizers
- ✓ Lavori a piccoli gruppi
- ✓ Giochi di ruolo
- ✓ Attività interattive

Destinatari

Alunni delle tre classi seconde della scuola secondaria di primo grado “MONTESSORI”

9.4 Durata

A.S. 2017/18 – Il progetto è suddiviso in 12 unità della durata di circa due ore ciascuna che saranno svolte settimanalmente - inizio nel mese di ottobre

9.5 Risorse umane

- ✓ I docenti interessati all'attività, senza oneri a carico del Programma Annuale:
i docenti delle classi

9.6 Beni e servizi

Materiale scolastico

10.1 Denominazione progetto

"ALCOLOGOUT" EX VOGLIO UNA VITA ESAGERATA "SAPER CRESCERE PER ESSERE LIBERI DAVVERO"

Svolto in collaborazione con l'ASUR ANCONA - Dipartimento Dipendenze Patologiche

10.2 Responsabile progetto

Milena Domesi

10.3 Obiettivi

Obiettivi:

- ✓ offrire uno spazio adeguato di ascolto e di confronto ai ragazzi che si trovano ad attraversare una fase particolarmente complessa del loro sviluppo,
- ✓ aumentare la conoscenza relativa alle conseguenze a breve e a lungo termine dei comportamenti a rischio,
- ✓ informare correttamente sugli effetti dell'alcool o altre sostanze
- ✓ favorire comportamenti responsabili
- ✓ implementare l'autonomia delle scelte
- ✓ attivare forme di partecipazione e di comunicazione assertive.

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi di intervento:

1. incontro di due ore con gli allievi dedicato ad un'informazione sui temi del progetto attraverso le modalità del teatro interattivo,
2. incontro di due ore di approfondimento, sempre con gli allievi, sulle evidenze emerse attraverso tecniche di coinvolgimento del gruppo,
3. un momento di restituzione delle osservazioni raccolte,

4. successivamente si avrà la disponibilità di uno psicologo per una serie di accessi programmati con la finalità di fornire alle varie componenti educative (insegnanti, allievi, famiglie) una lettura appropriata delle dinamiche interpersonali e delle problematiche insorgenti sia come gruppo, sia come singoli individui.

Le attività saranno svolte in collaborazione con gli insegnanti da personale qualificato (psicologi, educatori messi a disposizione dall'ASUR) , presumibilmente nel mese di novembre/dicembre, e durante le stesse verranno somministrati questionari atti a rilevare sia le problematiche emergenti che gli atteggiamenti assunti a fronte di queste.

✓ **Destinatari** Alunni classi terze scuola secondaria di I grado “Montessori” -

10.4 Durata

A.S. 2017/18

Due incontri con gli alunni .

Successivamente accessi programmati (sportello di ascolto), 1 accesso a settimana da parte dello psicologo nella scuola per 4-6 settimane (circa 14 ore).

10.5 Risorse umane

- ✓ I docenti interessati all'attività, senza oneri a carico del Programma Annuale:
i docenti di classe
gli esperti

10.6 Beni e servizi

Materiale occorrente alla realizzazione del progetto

AREA 4: PTOF,PDM,AUTOVALUTAZIONE

- **PROGETTO LETTURA**
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- **CUSTODIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO**
- **AMPLIAMENTO LINGUA INGLESE**
- **AMPLIAMENTO LINGUA FRANCESE**
- **MULTISPORT**
- **SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE**
- **PROGETTO TEATRO**
- **CONCERTO DI NATALE “L'ORCHESTRA CELESTE”**
- **CORSO DI CHITARRA**

➤ DIARIO A PIU' MANI

1.1 Denominazione progetto

PTOF, PDM, AUTOVALUTAZIONE

1.2 Responsabile progetto

MARINA GIULIANI

1.3 Obiettivi

PTOF

- aggiornare il PTOF ad inizio anno, monitorarlo e verificare i risultati a fine anno;
- coordinare i progetti presenti all'interno dell'area e gestiti dai Referenti:
 - progetto sport;
 - diario a più mani;
 - potenziamento lingua inglese e francese;
 - educazione alla salute e all'ambiente;
 - progetto teatro;
 - progetto biblioteca;
 - progetto tecnologia;
 - gruppo progettazione PON.

PDM e RAV

- promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione;
- accertare il raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- predisporre, in relazione al livello di raggiungimento dei risultati, azioni di miglioramento;
- incentivare l'adozione di procedimenti di valutazione degli alunni, omogenei e condivisi, all'interno dei singoli plessi e di plessi diversi, contribuendo alla formulazione di prove strutturate, che possano essere indicative dei livelli raggiunti nelle diverse discipline;

1.4 Destinatari

Alunni- docenti- genitori

1.5 Descrizione sintetica

- Analisi e tabulazione dei risultati delle prove Invalsi svolte dagli alunni dell'Istituto e comparazione con i dati delle prove nazionali restituiti dall'Invalsi;
- implementazione di un sistema interno di monitoraggio del raggiungimento dei traguardi formativi, costituito da prove condivise d'ingresso, intermedie e finali effettuate in ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado, e di griglie di valutazione appositamente create e concordate dagli insegnanti.
- monitoraggio dei progetti del piano triennale dell'offerta formativa, attraverso il confronto con i rispettivi referenti;
- predisposizione del Piano di Miglioramento secondo il modello Indire e in relazione alle necessità espresse nel RAV dell'Istituto;
- coordinamento del lavoro svolto all'interno del Nucleo di Valutazione;
- riunioni di staff (NIV) e commissione Autovalutazione-Piano di Miglioramento;
- partecipazione alle attività della rete AuMiRe - Piano formativo regionale a sostegno dei processi

autovalutativi di scuola nell'ambito del SNV;

- interazione on line, mediante la piattaforma di comunicazione per la gestione del modello di monitoraggio, per la comunicazione e il confronto tra le scuole, per la predisposizione e la realizzazione di progetti di miglioramento (modello INDIRE) ;
- pubblicazione e restituzione dei dati per favorire la socializzazione dei risultati.

1.6 Risultati attesi quantificabili

Per i docenti:

- maggiore riflessività sulla qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica;
- maturazione di un senso di appartenenza comune alla realtà dell'Istituto Comprensivo;
- accrescimento della professionalità docente, attraverso il confronto con pratiche ed esperienze didattiche sperimentati in contesti differenti dai propri.

Per gli alunni

-ampliamento delle opportunità formative delle quali usufruire durante il percorso di apprendimento.

Per i genitori:

- consapevolezza dell'offerta formativa proposta dall'istituto e del lavoro di autovalutazione svolto, attraverso la pubblicazione del PTOF, del PDM e del RAV sul sito.

1.7 Durata

Intero anno scolastico 2017/2018

1.8 Risorse umane

Gruppo di lavoro per redazione e verifica delle progettualità (un rappresentante per ogni ordine di scuola):

NIV: collaboratori D.S., F.S., responsabili di plesso.

2.1 Denominazione progetto

PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECHE



2.2 Responsabile progetto

Mariella Mengarelli

2.3 Obiettivi e destinatari

Obiettivi generali

1. Favorire la costruzione delle competenze chiave di cittadinanza
2. Stimolare negli alunni la costruzione dell'identità personale e sociale
3. Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali.
- ✓ Sviluppare relazioni personali positive.
4. Sviluppare un rapporto costruttivo tra scuola e territorio.
5. Fronteggiare le carenze socio-culturali del territorio creando situazioni di aggregazione e di incontro.

6. Accrescere e arricchire l'offerta formativa (potenziamento e sviluppo delle biblioteche scolastiche).
- ✓ Offrire materiale di prima accoglienza, un primo "percorso linguistico",
7. informazioni, documenti, libri ... per una corretta educazione interculturale
8. Rendere disponibili informazioni e testi a supporto della formazione e della progettazione dei docenti.

- ✓ Realizzare itinerari di continuità educativa tra i vari ordini di scuola.

Competenze chiave	Descrittori	Obiettivi trasversali
Competenze sociali e civiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce, comprende e rispetta le regole nei diversi ambienti. 2. Lavora in gruppi strutturati e non concordando con i compagni compiti e ruoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le regole da rispettare nei diversi ambienti. • Lavorare in gruppo per realizzare giochi
Comunicazione nella madre lingua	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce • Leggere testi di vario

	utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<p>tipo cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare informazioni in testi di varia natura per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti o svolgere attività.
Imparare a imparare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta, prende appunti e li rielabora 2. Usa i libri 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rielaborare le informazioni principali • Riconoscere le funzioni e le parti del libro
Senso di iniziativa e imprenditorialità.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizza in modo logico il pensiero e lo traduce in azione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e realizzare un'attività
Consapevolezza ed espressione culturali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza le varie forme espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e creare nuove forme espressive

Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

- ✓ Tutti gli alunni delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dell'I.C. Raffaello Sanzio.
- ✓ Tutti i docenti dell'I.C. Raffaello Sanzio per quanto riguarda il Centro di documentazione – pedagogico – didattico.

2.4 Durata

intero anno scolastico 2017/2018

2.5 Descrizione sintetica

Attività

1. **Attività di prestito/consultazione e attività di animazione alla lettura** in orario extrascolastico c/o bibliomediateche L. da Vinci, Zambelli e Montessori: periodo novembre/maggio.
 - Guida alla consultazione e alla ricerca.
 - Percorsi tra animazione e lettura, programmati dagli insegnanti bibliotecari, da

svolgere nelle sale attrezzate per le suddette attività.

- Attività ludico-espressive, giochi, quiz che promuovono la lettura giocosa.
- Produzione di passaporti lettura, segnalibri, locandine invito, slogan, disegni, cartelloni in occasione delle varie iniziative.

2. **“Letture altrove”**: alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni delle classi quinte della scuola primaria, verranno selezionati per la loro competenza nella lettura significativa ad alta voce. Saranno scelti, dagli insegnanti delle altre classi, alcuni testi o brani e, gli alunni selezionati, leggeranno per gli alunni della scuola dell’infanzia e per quelli della scuola primaria (coinvolgendo le classi ponte)

3. **Concorso feroce lettore**: premiazione dei primi tre alunni per classe che avranno letto più libri.

4. Visite guidate, con animazione, alle Bibliomediateche per gli alunni delle scuole dell’infanzia: date da definire.

5. **Mostra mercato del libro** in collaborazione con la libreria per ragazzi “Merlino” di Ancona o/e con la libreria “Le foglie d’oro” di Pesaro , due giornate dedicate al libro e alla lettura. Apertura pomeridiana della scuola, con la presenza e collaborazione di alcuni genitori, per visione e acquisto dei libri. Il 15% del ricavato dalla vendita dei libri a disposizione della scuola per l’acquisto di libri per la biblioteca, oppure sconto per tutti i ragazzi partecipanti al progetto “Adotta l’autore” Durante le due mattinate, a scuola, visione dei libri con la presenza degli insegnanti. Periodo: dicembre c/o la scuola primaria L. da Vinci.

6. **Mostra del libro interculturale** in collaborazione con le librerie di cui sopra: due giornate a maggio c/o scuola primaria L. da Vinci.

7. Promozione di collaborazioni con biblioteche e associazioni presenti sul territorio, come la Biblioteca Comunale di Falconara M.ma. Al riguardo è consolidato ormai da anni la collaborazione per il progetto **“Un libro per l’ambiente” organizzato da Lega Ambiente**

8. Iniziative organizzate e/o appoggiate dal Ministero: “IO LEGGO PERCHÉ”- “LIBRIAMOCI”- “IL MAGGIO DEI LIBRI”

9. **PROGETTO ADOTTA L’AUTORE in collaborazione con la Libreria LE FOGLIE D’ORO di Pesaro.**

Il progetto prevede varie iniziative per promuovere la lettura, da concordare di anno in anno con l’ideatrice della proposta e in ultimo l’incontro con gli autori “adottati” dalle classi delle scuole primarie.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO DOCENTI ENTRO IL 10 OTTOBRE 2017 PRESSO I SINGOLI ISTITUTI ISCRITTI COSTO COMPRESO NELLA QUOTA D’ISTITUTO

È un incontro di formazione e informazione dedicato ai docenti che intendono aderire al progetto, si svolge in ogni Istituto che lo richiede diviso per fasce di età.

METTI UNA SERA UNO SCRITTORE DAL 1 APRILE AL 31 MAGGIO 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA D’ ISTITUTO: INCONTRI PER I DOCENTI E GLI ADULTI CON GLI AUTORI ADOTTATI

ADOTTA L’AUTORE per BAMBINI E RAGAZZI

Il grande gioco dei libri Per diventare lettori autonomi e competenti

CONSEGNA DELLA PATENTE DEL LETTORE ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2017 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA ALUNNO È una tessera che ricevono tutti i bambini e i ragazzi

iscritti al progetto che dà diritto ad una serie di agevolazioni e sconti per ingressi a teatro, musei, vendita libri ecc. La tessera inoltre è necessaria per accedere a tutti gli incontri con gli autori senza limitazioni.

INCONTRO CON LA CLASSE IN LIBRERIA ENTRO IL 30 APRILE 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA DI ISTITUTO Ogni classe iscritta al progetto può svolgere un'attività in libreria tra le tante proposte nel percorso allegato al progetto. Tutte le attività sono comunque finalizzate alla conoscenza dell'autore/i adottati, dei suoi libri e allo sviluppo della capacità di scelta autonoma delle proprie. Questa attività, nel caso in cui ci siano oggettivi problemi a raggiungere la libreria può essere sostituita dalla **MI LEGGI UNA STORIA DA OTTOBRE A MAGGIO COSTO COMPRESO NELLA QUOTA DI ISTITUTO**

Dedicato a tutta la famiglia, organizzato dalla scuola o da un gruppo di genitori che può svolgersi in libreria, biblioteca, scuola o altra sala da concordare, nel corso del quale un operatore del Progetto Adotta l'autore leggerà, presenterà e giocherà con le storie dell'autore adottato.

L'ULTIMA PAROLA GARA LETTURA GENITORI FIGLI ENTRO IL 30 MAGGIO 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA DI ISTITUTO Sfida tra genitori e ragazzi che, dopo aver letto gli stessi libri, partecipano ad una gara di domande quiz e prove pratiche.

CONCORSO DENTRO LA POESIA CONSEGNA ENTRO IL 30 MAGGIO 2018 PREMIAZIONE GIUGNO 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA D' ISTITUTO Le classi iscritte al progetto possono partecipare al concorso presentando due componimenti a scelta tra poesie, filastrocche, non sense o limerick ispirati dalla lettura dei libri dell'autore adottato.

RASSEGNA LETTERARIA DAL 1 APRILE AL 31 MAGGIO 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA ALUNNO PROVINCIA DI PESARO E URBINO REGIONE MARCHE CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA COMUNE DI PESARO ASSESSORATO ALLA BELLEZZA COMUNE DI SENIGALLIA ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE POFT SENIGALLIA ADOTTA L'AUTORE per REALIZZARE un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri. Un incontro che possa mettere in luce la natura fortemente libera e gratuita della lettura.

ADOTTA L'AUTORE per LE FAMIGLIE

COLTIVARE LETTORI Per coltivare insieme la passione della lettura e crescere grandi lettori
INCONTRO PER TUTTI I GENITORI ENTRO IL 30 DICEMBRE 2017 COSTO COMPRESO QUOTA DI ISTITUTO Dedicato ai genitori per approfondire il tema del valore della lettura condivisa con i propri figli e per approfondire il progetto Adotta l'autore.

UNA CASA DI LIBRI PERCORSO DI FORMAZIONE PER FAMIGLIE ENTRO IL 30 APRILE 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA D' ISTITUTO Un incontro dedicato al valore della lettura ad alta voce e alle diverse modalità per accompagnare i propri figli nella scelta dei libri.

FESTA INTERNAZIONALE DEL LIBRO PER RAGAZZI DOMENICA 2 APRILE 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA ALUNNO

MI LEGGI UNA STORIA DA OTTOBRE A MAGGIO COSTO COMPRESO NELLA QUOTA D' ISTITUTO È un appuntamento dedicato a tutta la famiglia, organizzato dalla scuola o da un gruppo di genitori che può svolgersi in libreria, biblioteca, scuola o altra sala da concordare, nel corso del quale un operatore del Progetto Adotta l'autore leggerà, presenterà e giocherà con le storie dell'autore adottato.

L'ULTIMA PAROLA GARA LETTURA GENITORI FIGLI ENTRO IL 30 MAGGIO 2018 COSTO COMPRESO NELLA QUOTA D' ISTITUTO Sfida tra genitori e ragazzi che, dopo aver letto gli stessi libri, partecipano ad una gara di domande quiz e prove pratiche. Pensata per le classi quinte e secondarie di primo grado che ha lo scopo di far leggere a genitori e figli gli stessi libri così che possano dividerne argomenti e linguaggi. La gara di lettura ha due livelli di partecipazione il

primo prevede una semplice sfida genitori/figli, il secondo prevede anche la partecipazione ad un torneo tra Incontro sul ruolo delle famiglie nel progetto.

UNA DOMENICA DA LEGGERE DA OTTOBRE A MARZO COSTO COMPRESO NELLA QUOTA D' ISTITUTO Tra ottobre e marzo le classi che vorranno partecipare ad una domenica pomeriggio in libreria per leggere e ascoltare le storie degli autori adottati, potranno prenotare

METTI UNA SERA UNO SCRITTORE DAL 1 APRILE AL 31 MAGGIO 2018 COSTO COMPRESO QUOTA D' ISTITUTO Incontri per adulti con gli autori adottati.

**Costo del progetto 300 euro a carico dell'Istituto più 5 euro a bambino
Di questi 3 euro a carico delle famiglie e 2 a carico dell'Istituto.**

2.6 Risultati attesi quantificabili

- ✓ Aumento del numero dei lettori

Quantificabile attraverso

Screening periodico e registrazione del:

Numero delle presenze e affluenza al prestito/consultazione presso le Biblioteche scolastiche .

Verifica periodica delle attività attraverso il gradimento delle iniziative .

2.7 Risorse umane

1. Attività di prestito e animazione

ORE COMPLESSIVE : 60 ore funzionali – 87.30 ore aggiuntive di insegnamento

Leonardo da Vinci: le attività di prestito si svolgono con un insegnante per 2 ore ogni incontro ; le attività di animazione si svolgono in 2 ore e 2 insegnanti

Zambelli: le attività di prestito si svolgono in orario scolastico; le attività di animazione si svolgono in h 1.30 con 1 insegnante

Montessori: le attività di prestito si svolgono in 1 ora con un insegnante ogni volta

2. "Lecture altrove";
3. Concorso feroce lettore;
4. Attività in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria;
5. iniziative con enti locali (progetto UN LIBRO PER L'AMBIENTE in collaborazione con la biblioteca di Falconara);
6. PROGETTO ADOTTA L'AUTORE

PER BIBLIOTECA "L. DA VINCI": 3 insegnanti + 1 unità di personale non docente ad ogni apertura in orario extrascolastico – giovedì ore 15.15 – 17.15 (a giovedì alterni)
+ 2 giornate per mostra mercato del libro

PER BIBLIOMEDIATECA "MARCONI": 1 insegnanti + 1 unità di personale non docente ad ogni apertura in orario extrascolastico – Giovedì ore 15.00 – 16.30 attività di animazione
- De Luca Vincenza
- Tiberio Serena

PER BIBLIOTECA MONTESSORI: orario aggiuntivo per attività biblioteca/Lecture Altrove (insegnanti: Domesi Milena,).

CALENDARIO APERTURA BIBLIOTECA L. DA VINCI

26 ottobre: animazione + prestito

9 novembre: animazione + prestito

16 novembre: animazione + prestito

23 novembre: animazione + prestito

7 dicembre: animazione + prestito

19-20 dicembre mostra mercato e canti natalizi

21 dicembre : solo prestito

18 gennaio :prestito + animazione

1 febbraio: prestito + animazione

22 febbraio: prestito + animazione

8 marzo: prestito + animazione

15 marzo : prestito + animazione

22 marzo: solo prestito

5 aprile: prestito + animazione

12 aprile: prestito + animazione

19 aprile: prestito + animazione

10 maggio: prestito + animazione

24 maggio: ritiro libri + animazione

A marzo due giornate Arcobaleno da concordare con referente Intercultura

CALENDARIO APERTURA BIBLIOTECA ZAMBELLI- MARCONI

Dalle 15.00 alle 16.30 ANIMAZIONI

26 ottobre: animazione

16 novembre: animazione

7 dicembre: animazione

21 dicembre : animazione

18 gennaio : animazione

1 febbraio: animazione

22 febbraio: animazione

15 marzo: animazione

12 aprile : animazione

10 maggio: animazione

24 maggio: animazione

A marzo due giornate Arcobaleno da concordare con referente Intercultura

Il calendario potrebbe subire variazioni in corso d'anno a causa di cambiamenti non previsti.

2.8 Beni e servizi

Utilizzo della dotazione libraria e documentaria esistente (e in incremento): circa n. 5000 unità presso Bibliomediateca L. da Vinci (libri, enciclopedie, materiale multimediale, materiale grigio); circa n. 900 volumi presso bibliomediateca Zambelli.

Utilizzo delle attrezzature delle biblioteche dell'I.C.

Presso la Biblioteca L. da Vinci:

- 3 Sala prestito e consultazione, accessibile anche ai portatori di handicap. E' un locale ampio, colorato, con scaffali, seggiole e tavolini. Espositori a misura di bambino permettono anche ai più piccoli di servirsi da soli.

Presso la Biblioteca Marconi - Zambelli:

1. Sala prestito e consultazione, dotata di scaffali accessibili anche ai più piccoli.

Presso la scuola Secondaria di I° grado Montessori:

o Aula adibita a biblioteca di plesso per il prestito e la consultazione in orario curricolare.

3.1 Denominazione progetto

EDUCAZIONE AMBIENTALE

3.2 Responsabile progetto

FRANCA PROIETTI

3.3 Obiettivi

1. Fare esperienza con la natura, osservare e riscoprire il contatto
2. Favorire la conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche
3. Rispettare il territorio, valorizzandone il paesaggio e i beni in esso presenti
4. Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si vive, si studia, si lavora
5. Conoscere e praticare il risparmio energetico e la raccolta differenziata dei rifiuti
6. Sensibilizzare al recupero ed al riutilizzo
7. Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio
8. Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita
9. Conoscere e valutare comportamenti finalizzati allo sviluppo sostenibile

10. Formare il cittadino consapevole ed attivo

3.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Saranno coinvolti nel progetto gli alunni tutti delle classi appartenenti alla scuola sec. Montessori

3.5 Descrizione sintetica

Poiché l'intero Plesso ha scelto di sviluppare delle UDA in tutte le classi sul tema dei rifiuti e del riciclo verranno privilegiati i progetti coerenti con questa tematica.

Pertanto si prevede:

- ✓ Adesione progetto "Scarabeo verde-per una scuola ecosostenibile" promosso da ATA Rifiuti di Ancona.

Le altre iniziative che si intendono portare avanti sono le seguenti:

- ✓ Adesione alla settimana del DESS che ha come tematica 2017 "Cambiamenti climatici e rifiuti ambientali" con un laboratorio formativo/didattico sulla tematica
- ✓ Adesione progetto Scuola multiservizi "In viaggio alle sorgenti" con visita alle sorgenti Gorgovivo di Serra S. quirico per le classi prime
- ✓ Adesione al progetto proposto da Legambiente per le classi seconde "Ripartiamo dalla A, Alimentazione, Ambiente e Abitudini"

Verranno comunque valutate ed inserite in un secondo momento nel progetto tutte quelle iniziative che si presenteranno nel corso dell'a.s. e che risulteranno interessanti per lo sviluppo di esso.

3.6 Risultati attesi quantificabili

Incremento dell'interesse nei confronti del territorio e delle sue peculiarità

Promozione (e realizzazione se possibile) da parte dei diversi soggetti coinvolti, di azioni concrete per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente locale

Coinvolgimento dei ragazzi in un'esperienza di gruppo che li rafforzi nella loro capacità di collaborare alla

realizzazione di un progetto

Approfondimento della conoscenza reciproca e sviluppo della collaborazione fra Scuola e Pubblica Amministrazione

Aumento del risparmio, con conseguente riduzione dell'impronta ecologica nonché dei costi di gestione della scuola, per quanto riguarda l'uso dell'energia e delle risorse del patrimonio ambientale.

3.7 Durata

Il Progetto si svolgerà durante l'intero anno scolastico

3.8 Risorse umane

L'attività verrà coordinata dall'insegnante responsabile del progetto verrà svolto in collaborazione con il Comune di Falconara M.ma, il CEA Falconara e con le associazioni locali che operano in ambito ambientale e didattico.

3.9 Beni e servizi

Spazi, strumenti e materiali già presenti nella scuola; servizio scuolabus per eventuali uscite

(prevedere la copertura del costo per le uscite fuori comune)

4.1 Denominazione progetto

CUSTODIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO

4.2 Responsabili progetto

Bello Beatrice, Brachetta Cristina, Petrelli Renzo

4.3 Obiettivi

Scopo del presente progetto è guidare gli studenti alla conoscenza, in modo diretto, del patrimonio artistico della città di Castelferretti, percorso già iniziato lo scorso anno con il lavoro sulla chiesetta di S.Maria della Misericordia . Lo studio delle opere artistiche presenti sul proprio territorio forma abilità trasferibili, metodi d'indagine e atteggiamenti positivi verso la scoperta e la lettura di opere d'arte anche in altri luoghi ed occasioni

Accrescere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio storico-artistico locale contribuisce inoltre alla crescita di una coscienza civile nei nostri alunni

4.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

✓ Classi seconde e terze

4.5 descrizione sintetica

5. Gli alunni saranno guidati, pertanto, alla scoperta di alcuni monumenti storico-artistici di Castelferretti e, nel corso dell'anno, partecipando attivamente al progetto, avranno la possibilità di conoscere la ricchezza dei beni culturali e artistici che li circondano, al fine di promuovere, attraverso una conoscenza consapevole, il senso di appartenenza, il rispetto dei luoghi e degli altri per sensibilizzarli sull'importanza di tutelare e valorizzare i beni paesaggistici e culturali presenti nel territorio.
6. Le opere selezionate (ad esempio: chiesetta di S. Maria della Misericordia, Castello della famiglia Ferretti, chiesa di S. Andrea, Villa Montedomini, sede del corpo bandistico) verranno analizzate attraverso visite guidate e sopralluoghi, lezioni frontali, visione di vecchie foto, documenti e brain storming seguiti dagli insegnanti, con la realizzazione di interventi operativi da parte degli studenti a conclusione del percorso.
7. Come il precedente anno, ai ragazzi verrà anche proposto di partecipare a vari appuntamenti extrascolastici in veste di mini guide, per descrivere al pubblico la storia delle opere e dei manufatti selezionati e leggere un'opera d'arte relazionandola alla storia del territorio.

4.6 Risultati attesi quantificabili

✓ Ci si attende, in linea con gli obiettivi del progetto, che il percorso proposto arricchisca culturalmente gli allievi attraverso il recupero delle testimonianze del territorio, accrescendone la personalità, l'abilità espressiva e lo spirito di cittadinanza

4.6 Durata

L'intero anno scolastico in corso e l'anno successivo

4.7 Risorse umane

Eventuali collaborazioni con altri insegnanti o partecipazione di esperti esterni

4.8 Beni e servizi

✓ Computer, stampante e macchina fotografica

5.1 Denominazione progetto

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA

5.2 Responsabile progetto

Elisabetta Lanzetta

5.3 Obiettivi

- ✓ Interagire in lingua inglese in contesto reale.
- ✓ Arricchire le proprie conoscenze linguistiche e culturali.
- ✓ Potenziare le abilità linguistiche scritte e orali in comprensione e produzione.
- ✓ Aprirsi al confronto con culture diverse dalla propria.
- ✓ Incrementare la motivazione allo studio della L2

5.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutte gli alunni (con proposte differenziate in base alla classe frequentata)

5.5 Descrizione sintetica

“Language Tutor”:

Intervento in classe di un/a madrelingua inglese, che affiancherà il docente di lingua nello svolgimento delle lezioni stimolando la capacità degli studenti di sostenere conversazioni informali su argomenti vari di interesse generale rispetto all'età concordati e pianificati insieme al docente.

Il/la tutor anglofono sarà ospitato dalle famiglie degli alunni che si renderanno disponibili all'accoglienza.

In mancanza di disponibilità da parte delle famiglie, come alternativa potrà essere valutata un'ora di lettorato per 2/3 mesi con un contributo ridotto da parte delle famiglie.

“Certificazione linguistica” proposta di 10 ore di corso e partecipazione all'esame di conseguimento della certificazione di livello A2 agli alunni delle classi terze che vorranno parteciparvi.

“My School Camp” progettazione di una settimana di Inglese *full-immersion* a settembre con definizione di tematiche e contenuti da trattare in collaborazione con un'agenzia esterna.

Altri progetti (quali partecipazione a gare o a spettacoli in lingua atti a promuovere la motivazione e la competenza linguistica) potranno essere aggiunti nel corso dell'anno.

5.6 Risultati attesi quantificabili

“Language Tutor”

- Interazione e partecipazione attiva alle conversazioni e attività proposte (documentate tramite griglie di osservazione).

- Buon indice di gradimento sull'esperienza, rilevato tramite di questionario di feed-back da parte degli alunni.

“Certificazione linguistica”

- Superamento dell'esame di certificazione.
- Miglioramento della competenza linguistica in inglese rilevata anche nelle valutazioni disciplinari.

“My School Camp”

- Buon indice di gradimento sull'esperienza, rilevato tramite di questionario di feed-back da parte degli alunni.
- Spettacolo finale.

5.7 Durata

“Language Tutor”: Due o tre mesi a seconda della disponibilità delle famiglie o del tutor nel secondo quadrimestre. Gli interventi in classe saranno di massimo 15 ore settimanali (1 ora settimanale nelle prime, 2 ore settimanali in seconda e terza). Nel caso del lettorato un'ora settimanale per classe per 10 settimane.

“Certificazione linguistica”: 10 ore suddivise in 6 lezioni per la preparazione e due giorni di esami ad aprile oppure maggio.

“My School Camp”: una settimana a settembre prima dell'inizio della scuola.

5.8 Risorse umane

- Docente di classe
- Tutor/lettori madrelingua

5.9 Beni e servizi

- Locali, dotazioni strumentali e materiali della scuola e/o degli insegnanti.

6.1 Denominazione progetto

CERTIFICAZIONE DELF- LIVELLO A1,A2

6.2 Responsabile progetto

MANCINI GABRIELA

6.3 Obiettivi

- Potenziare le competenze comunicative (produzione e comprensione scritta e orale).
- Confrontarsi con un sistema di valutazione internazionale.

6.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Alunni delle tre classi terze della Scuola Secondaria con un livello A1 o A2 in Lingua Francese.

6.5 Descrizione sintetica

Gli alunni vengono preparati durante l'orario curricolare e in modo più specifico in orario pomeridiano a partire dal secondo quadrimestre. L'iscrizione è facoltativa e a carico delle famiglie, la docente consiglierà gli alunni che eventualmente lo desiderano sul proprio livello di preparazione. L'esame prevede delle prove scritte e una prova orale presso la sede di certificazione situata ad Ancona, Università degli Studi, Facoltà di economia. La prova scritta si svolgerà di pomeriggio e il trasporto sarà a cura della famiglia. Qualora gli alunni fossero numerosi, la prova orale potrà essere svolta a scuola.

6.6 Risultati attesi quantificabili

Superamento dell'esame DELF livello A1 o A2 e conseguimento del diploma.

6.7 Durata

Gli alunni vengono preparati in parte durante l'orario curricolare e in parte in orario pomeridiano a partire dal secondo quadrimestre.

6.8 Risorse umane

La docente Gabriela Mancini preparerà gli alunni nel secondo quadrimestre in orario pomeridiano per complessive 8 ore. Qualora la prova orale si svolgesse ad Ancona, potrebbe essere necessario accompagnare gli alunni. Qualora la prova orale si svolgesse presso la scuola, si renderà necessaria la presenza della docente per circa due ore con esonero dalle lezioni, se in concomitanza con l'orario scolastico.

6.9 Beni e servizi

Eventuali fotocopie.

7.1 Denominazione progetto

PROGETTO MULTISPORT

7.2 Responsabile progetto

Prof. Mauri Marco, Docente di Scienze Motorie presso la Secondaria di 1° grado

7.3 Obiettivi

- Apprendimento dei fondamentali di base degli sports trattati.
- Sviluppo delle competenze specifiche delle Scienze Motorie attraverso esperienze differenti.

7.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Verranno coinvolte nei vari Plessi, tutte le classi della primaria e della secondaria con modalità varie, in modo che nel corso dei rispettivi cicli possano sperimentare tutte le discipline.

7.5 Descrizione sintetica

Nell'ambito della programmazione triennale di Ed. Motoria sono previsti interventi di Tecnici esterni appartenenti a Società Sportive che operano sul territorio, che affiancheranno l'insegnante durante lo svolgimento delle lezioni in palestra.

Il progetto prevede serie di tre – quattro lezioni per classe, alla scuola primaria e secondaria di conoscenza ed avviamento alla pratica degli Sports meno praticati.

Nel corso dell'anno scolastico verranno trattati: Pallavolo, Rugby, Hip – Hop, Break dance, Pallamano, Judo, Taekwondo, Ciclismo, Atletica, Vela, con tempistica e modalità diverse per i vari

plessi dell'Istituto.

A questi si affiancheranno Baseball e Palla Tamburello svolti durante le ore curricolari di Ed. Motoria oltre a Pallamano – Pallacanestro – Pallavolo – Atletica leggera come previsto dai programmi Ministeriali.

Per la Secondaria verrà organizzato, secondo le indicazioni dell'USR, il Gruppo Sportivo nel secondo quadrimestre con lezioni pomeridiane nella palestra della Scuola.

Verrà nominato dall'USR un Tutor per il progetto "sportin classe" per la Primaria
Progetto che prevede l'Insegnante di Scienze Motorie per 2 ore settimanali per classe.

7.6 Risultati attesi quantificabili

Partecipazione con le classi di tutti i Plessi, alle Miniolimpiadi, manifestazione polisportiva organizzata dall'Amministrazione Comunale e rivolta a tutte le scuole di Falconara.
Giornata Multisport, prevista al Palaliuti alla fine dell'anno per la primaria in cui tutte le classi a rotazione svolgeranno Attività Sportiva con le Società presenti sul territorio che aderiranno al progetto.

7.7 Durata

Le attività si svolgeranno con modalità differenti durante l'intero Anno Scolastico in corso.

7.8 Risorse umane

Personale qualificato delle Società Sportive che svilupperà i progetti senza Onere per l'Istituto, durante le ore di lezione ed in affiancamento agli Insegnanti.

7.9 Beni e servizi

Materiale e strutture messi a disposizione dalle Società e dall'Amministrazione Comunale

8.1 Denominazione progetto

SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

8.2 Responsabile progetto

FRANCA PROIETTI

8.3 Obiettivi

- ✓ promuovere stili di vita sani e positivi, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate
- ✓ prevenire comportamenti a rischio, contrastando fenomeni tipici dell'età pre e adolescenziale
- ✓ prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione anche attraverso il potenziamento dell'attività motoria e sportiva con l'ulteriore finalità di formare sportivi consapevoli e non violenti
- ✓ promuovere il benessere psicologico
- ✓ affrontare in modo responsabile i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona
- ✓ coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità scolastica nella promozione della salute

- ✓ promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente
- ✓ promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci
- ✓ modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico
- ✓ migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute
- ✓ impegnarsi per migliorare la salute della comunità scolastica.

8.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti gli alunni dell'Istituto

8.5 Descrizione sintetica

Gli obiettivi verranno concretizzati e sviluppati attraverso:

- ✓ progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità
- ✓ programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola
- ✓ programmi volti a contrastare i fattori di rischio che conducono a tabagismo, abuso di alcool, inattività fisica, scorretta alimentazione, sovrappeso e/o obesità attraverso lo sviluppo delle *life skills*
- ✓ programmi di sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.
- ✓ in particolare nella scuola sec. Montessori sono stati programmati i percorsi "Stand by me" per rafforzare comportamenti positivi e sviluppare abilità di vita necessarie per mettersi in relazione con gli altri ed affrontare i problemi e le sfide della vita quotidiana nelle classi prime e "Unplugged" per la prevenzione di alcool e tabacco nelle classi seconde.

Si intende inoltre lavorare in sinergia con le scuole del nostro territorio che decidono di diventare "Scuole che promuovono salute" e collaborare con le scuole che aderiscono alla rete europea SHE (*Schools for Health in Europe*).

8.6 Risultati attesi quantificabili

- ✓ maggiore sensibilizzazione delle problematiche affrontate da parte delle componenti scolastiche e sociali
- ✓ identificazione precoce dei bambini/ragazzi con problemi emozionali e/o comportamentali e di disagio sociale da parte degli alunni:
 - ✓ maggiore consapevolezza di sé
 - ✓ migliore gestione delle emozioni e dello stress
 - ✓ miglioramento della relazione e della comunicazione
 - ✓ sviluppo di un pensiero critico
 - ✓ imparare ad assumersi responsabilità
 - ✓ saper collaborare con gli altri

8.7 Durata

a.s. 2017/18

8.8 Risorse umane

L'attività verrà coordinata dall'insegnante responsabile del progetto congiuntamente alle Strutture della Regione Marche interessate e con l'ASUR.

8.9 Beni e servizi

- ✓ Spazi, strumenti e materiali già presenti nella scuola; servizio scuolabus per eventuali uscite (prevedere la copertura del costo per le uscite fuori comune)

9.1 Denominazione progetto

PROGETTO TEATRO

9.2 Responsabile progetto

Referenti: insegnanti classi coinvolte

9.3 Obiettivi

Obiettivi

- Acquisire la capacità di stabilire rapporti interpersonali di fiducia e collaborazione al fine di prevenire atteggiamenti di esclusione e individualismo
- Accrescere l'autostima verso le proprie potenzialità espressive, comunicative, creative ed emotive
- Percepire il proprio corpo in relazione agli spazi, al tempo-ritmo e agli oggetti
- Offrire agli studenti strategie e modalità di apprendimento alternative

Metodologie

- Lavoro di gruppo
- Apprendimento cooperativo
- Laboratorio espressivo –mimico – gestuale
- Monitoraggio in itinere e finale del gruppo docente per il controllo dello stato dell'arte del progetto

9.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

N. 3 classi IV – Scuola L. da Vinci

N. 1 classe IV – Scuola Marconi

Scuola Zambelli

9.5 Durata

A.S. 2017/18

9.6 Risorse umane

- I docenti delle classi coinvolte
- Esperto teatrale individuato dall'Ass.ne **IRIDE** di Falconara (AN) (tot. **60** ore)
- Comune di Falconara

10.1 Denominazione progetto

CONCERTO DI NATALE (con possibilità di GEMELLAGGIO MUSICALE)

10.2 Responsabile progetto

Prof. BRUNORI PAOLO (docente di MUSICA presso la Sc. Secondaria di 1° grado “Montessori”)

10.3 Obiettivi

- Sviluppo della sensibilità musicale (senso ritmico e melodico) e della tecnica vocale
- Sviluppo delle capacità di concentrazione, memoria e controllo emotivo
- Ampliamento delle conoscenze teorico-musicali
- Sviluppo dello spirito di gruppo, della capacità di lavoro in team e della consapevolezza dell'insieme musicale
- Comprensione dei fenomeni acustico-musicali relativi al fare musica in pubblico
- Consapevolezza della struttura e delle varie sezioni presenti in un componimento musicale

10.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di 1° grado “Montessori” (lo studio dei brani avverrà in orario curriculare, senza aggravio di spesa per l'Istituto)

Possibilità di GEMELLAGGIO MUSICALE:

Gli alunni di 1^ e 2^ media “Montessori” potrebbero formare un unico grande coro con gli alunni di altre Scuole secondarie di 1° grado che aderiranno al progetto (hanno già espresso desiderio di partecipazione per voce dei rispettivi docenti di Musica le Scuole Secondarie di 1° grado “Spontini” di Agugliano e “Manzoni” di Chiaravalle).

Possibilità di allargamento agli alunni della Primaria iscritti al Modulo del Progetto PON “L’orchestra della Scuola”

Il Modulo del Progetto PON “L’orchestra della Scuola” prevede che venga praticato anche il canto corale; se l'esperto musicale che sarà individuato fosse sensibilizzato all'iniziativa e se da subito, a partire da Novembre, iniziasse ad effettuare delle ore di Esercitazioni Corali, gli alunni individuati tramite bando iscritti al Modulo “L’orchestra della Scuola” potrebbero entrare a far parte anche loro di questo grande coro.

10.5 Descrizione sintetica

Il Progetto intende promuovere la pratica corale e l'educazione della voce intesa come strumento espressivo.

Verranno individuate una o più date per eseguire concerti musicali in cui gli alunni delle classi si esibiranno cantando diretti dal docente di musica che ne seguirà la preparazione all'interno del suo orario curriculare.

In parallelo anche l'Esperto Musicale individuato per svolgere il modulo del Progetto PON “L’orchestra della Scuola”, nel caso venisse coinvolto nel progetto, dovrebbe curare la preparazione degli alunni individuati attraverso il bando.

All'interno del Progetto viene data la possibilità di adesione anche a Scuole e classi di altri Istituti Scolastici del territorio andando così ad aprire la strada ad un GEMELLAGGIO MUSICALE in cui alunni frequentanti scuole diverse si incontrano per cantare assieme, a testimonianza del fatto, se ancora ve ne fosse bisogno, che la musica è un linguaggio universale, unisce, crea strade di convivenza e invita alla fratellanza ed alla pace.

Il tema conduttore dei canti di questo Concerto sarà IL NATALE (non inteso in stretto senso religioso, ma come Festa dell'Umanità che riscalda i cuori e dispone l'animo alla gentilezza ed alla bontà). Verranno quindi studiati canti di differente provenienza e genere musicale, adattandoli, per difficoltà ed estensione, alle differenti voci degli alunni coristi. L'esecuzione musicale avverrà con l'accompagnamento di basi musicali o avvalendosi di un gruppo musicale “dal vivo” (una proposta in tal senso verrà fatta al Corpo Bandistico di Castelferretti). Per effettuare un simile concerto occorrerà affittare una struttura capiente ed acusticamente adatta. La migliore del territorio comunale è il Palazzetto “L. Liuti”. Ma in mancanza si potrebbe affittare un Teatro (il Teatro Sperimentale di

Ancona potrebbe essere la scelta adatta come disponibilità e costo). Le date per l'esecuzione del concerto dovrebbero essere vicine al giorno di Natale.

Si propongono Sabato 23/12/2017 e/o Martedì 26/12/2017 nel caso si trovasse una struttura adatta all'evento disponibile per tali date. L'orario pomeridiano delle esibizioni per gli alunni si traduce in un invito alla partecipazione, ma **non** in un obbligo quindi la presenza all'evento musicale è "**volontaria**". D'altra parte in queste date è probabile che i genitori siano liberi da impegni di lavoro e possano più facilmente intervenire se opportunamente invitati.

Il soggetto del NATALE può essere sostituito da un altro tema conduttore nel caso insorgessero problemi musicali od organizzativi (difficoltà nel reperire gli spartiti musicali e le basi musicali o problemi nel gestire il gruppo musicale d'accompagnamento per via delle prove o della strumentazione musicale). Il Progetto può essere ripetuto ogni anno scegliendo tematiche diverse.

10.6 Risultati attesi quantificabili

La produzione di Concerti Corali "dal vivo" sarà il risultato più evidente e di valore del progetto. Questi avranno una ricaduta positiva sull'immagine dell'Istituto e sull'attività didattica, in particolare quella musicale, stimoleranno quanti si sentono predisposti alla musica ad intraprenderne lo studio, avvicineranno i rapporti scuola-famiglia e contribuiranno ad elevare l'autostima degli alunni partecipanti. Gli studenti verranno sensibilizzati a raggiungere un adeguato livello di responsabilità civile ed etica attraverso una prassi esecutiva che prevede il rispetto di se stesso e dell'altro, dei diversi ruoli dei protagonisti, dei tempi e dei luoghi dove saranno svolte le attività; inoltre le proposte musicali arricchiranno la loro cultura, stimoleranno in loro la curiosità di esplorare nuovi territori culturali. Gli alunni, intervenendo al Concerto di Natale, è come se svolgessero una prova di realtà (i concerti musicali possono essere equiparati a compiti autentici) in cui dovranno mettere alla prova le loro competenze, saggiare il loro grado di autonomia, il loro spirito di sacrificio e la loro capacità di adattamento e di risoluzione dei problemi.

Con l'eventuale GEMELLAGGIO MUSICALE ci si aspetta che la collaborazione continui negli anni a venire per portare sempre maggiori frutti. Ciò potrebbe aprire le porte a forme di cooperazione fra i vari Istituti Scolastici sia nel campo dell'aggiornamento professionale, che in quello didattico.

Ogni fase di realizzazione del progetto sarà monitorata dal docente di musica; al termine egli redigerà una relazione finale mettendone in luce i punti critici e quelli di maggiore soddisfazione. Inoltre questa esperienza musicale offrirà un osservatorio privilegiato per valutare le competenze degli alunni in campo extra-scolastico.

10.7 Durata

La fase iniziale del progetto, quella di studio dei canti natalizi, durerà da Novembre al 15 Dicembre circa. Di là da questa data saranno organizzate una prova generale, da effettuarsi sul luogo del concerto in orario extra-scolastico, ed il concerto stesso. Potrebbero essere organizzate una o più repliche; ciò darebbe modo di far partecipare a rotazione tutti gli alunni senza problemi di spazio e probabilmente venendo incontro anche alle esigenze delle famiglie che in questo periodo natalizio potrebbero aver programmato vacanze con tutta la famiglia.

L'ultima improbabile ed eventuale replica potrebbe essere organizzata al massimo per l'Epifania, 6 Gennaio 2018.

Tutto dipenderà dalla disponibilità del Pala Liuti e/o di un Teatro presente sul territorio.

10.8 Risorse umane

Prima risorsa umana il docente di musica in qualità di esperto musicale/Direttore di Coro per un totale di ore curricolari, in numero sufficiente a curare la preparazione delle classi di 1^a e 2^a media + le ore destinate alla prova generale (3 ore) ed al concerto (3 ore). Seconda risorsa umana, nell'eventualità aderisse al Concerto di Natale, l'esperto musicale del modulo "L'Orchestra di classe" del Progetto PON (nel caso si suggerisce di utilizzare circa 10 ore, cioè 1/3 del monte orario previsto dal Progetto

PON).

10.9 Beni e servizi

Come beni saranno sufficienti una tastiera elettronica ed un notebook collegato ad una cassa amplificata per poter far ascoltare le basi ed insegnare i canti.

Tra i servizi sarà indispensabile l'utilizzo gratuito del palazzetto "L. Liuti" di Castelferretti e/o l'affitto di un Teatro (nell'eventualità si consiglia il Teatro Sperimentale di Ancona). Nel giorno del concerto occorrerà anche un SERVICE AUDIO per amplificare il coro e l'affitto di PEDANE (o di un palco basso) per tenere in posizione rialzata i coristi. L'eventuale gruppo musicale con funzione di accompagnamento dovrà invece essere autonomo nella strumentazione e nell'amplificazione; nel caso non si trovasse la disponibilità di un gruppo musicale saranno utilizzate delle basi musicali.

N.B. Trattandosi di eventi musicali inseribili nella programmazione artistica degli Uffici Cultura delle Amministrazioni Comunali, si suggerisce di chiedere il patrocinio e la copertura dei costi organizzativi alle Amministrazioni Comunali coinvolte.

11.1 Denominazione progetto

CORSO POMERIDIANO DI CHITARRA

11.2 Responsabile progetto

Prof. BRUNORI PAOLO (docente di MUSICA presso la Sc. Secondaria di 1° grado "Montessori")

11.3 Obiettivi

- Sviluppo della musicalità (senso ritmico, armonico e melodico)
- Sviluppo dell'abilità strumentale (utilizzo consapevole di uno strumento d'accompagnamento)
- Ampliamento delle conoscenze teorico-musicali (gli accordi, il giro armonico, le tonalità, ecc..)
- Sviluppo dello spirito di gruppo, della capacità di lavoro in team e della creatività musicale
- Comprensione dei fenomeni acustico-musicali
- Consapevolezza della struttura e delle varie sezioni che costituiscono un brano musicale

11.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Libera adesione degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria "Montessori" sino ad un massimo di 20 studenti

11.5 Descrizione sintetica

Corso musicale che intende approfondire lo studio della chitarra soprattutto in funzione di accompagnamento musicale alla melodia o al canto. Il corso si integra con la normale attività di pratica musicale delle ore curricolari del mattino dove gli allievi chitarristi potranno interagire con il gruppo classe fornendole un supporto ritmico-armonico. Il corso, della durata di 20 incontri, prevede la costituzione di gruppi di lavoro formati da 4 o 5 allievi alla volta. Ogni lezione avrà una durata di 45 minuti. Per ogni giorno settimanale di incontro verranno effettuati 4 turni di lezione per un totale di 3 ore di lavoro alla settimana. Globalmente il numero delle ore di lezione che saranno effettuate dall'esperto musicale a completamento del corso musicale saranno 60.

11.6 Risultati attesi quantificabili

I risultati attesi sono la costituzione di un gruppo musicale affiatato che possa esibirsi autonomamente o assieme alle classi e diventi elemento trainante per le attività di pratica musicale; si vuole anche in tal modo incentivare il proseguo degli studi musicali presso istituti musicali statali o privati. Il progetto risponde alle esigenze di gruppi di alunni di terza media che hanno espresso il desiderio di approfondire lo studio della chitarra e chiedono di potersi incontrare settimanalmente con un esperto musicale per apprendere l'utilizzo. Già in passato questo Istituto ha organizzato un simile corso,

riservandolo agli alunni di 3^a media.

11.7 Durata

Il corso, per ciascun alunno partecipante, prevede 20 incontri settimanali, da Gennaio a Maggio, della durata di 45 minuti, in orario extra-scolastico. Gli alunni partecipanti che ne faranno apposita richiesta verranno distribuiti su 4 gruppi di lavoro formati al massimo da 4/5 studenti. Ogni gruppo effettuerà in totale 15 ore di lezione (20 lezioni di 45 minuti l'una).

11.8 Risorse umane

Unica risorsa umana il docente di musica in qualità di esperto musicale per un totale di 60 ore annue da distribuire equamente su 4 gruppi di studenti.

11.9 Beni e servizi

Per svolgere il corso servirà la disponibilità di un'aula in orario extra-scolastico per n° 3 ore settimanali in un'unica giornata da determinare in base alle esigenze degli alunni. Tale aula andrà individuata fra quelle eventualmente disponibili nella sede della Scuola Secondaria "Montessori" o nella sede della Scuola Primaria "Da Vinci". Inoltre serviranno n° 5/6 leggitrici musicali (già in dotazione presso la Scuola Montessori) e possibilmente una tastiera musicale con ingresso di memoria USB-Flash per il docente; in alternativa un notebook collegato ad una cassa amplificata (per l'utilizzo di basi musicali).

12.1 Denominazione progetto

DIARIO A PIÙ MANI

12.2 Responsabile progetto

CRISTINA BRACHETTA

12.3 Obiettivi

Creare e coltivare un positivo senso di appartenenza, documentare il lavoro svolto dai ragazzi e le attività extrascolastiche e facilitare la comunicazione scuola-famiglia.

12.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

✓ Tutte le classi dell'Istituto

12.5 Descrizione sintetica

✓ Fin dall'inizio dell'anno viene raccolto materiale attraverso la documentazione fotografica e non, dei vari progetti o attività svolte dall'intero Istituto e da febbraio a giugno inizio dell'impaginazione (progettazione grafica, impostazione delle pagine e inserimento materiale proveniente da tutto il plesso), scelta della copertina tra i disegni a tema fatti dai ragazzi, trasformazione in file PDF e invio alla tipografia

12.6 Risultati attesi quantificabili

✓ Sono state stampate e vendute circa 400 copie del diario d'Istituto lo scorso anno, quest'anno il diario verrà consegnato a settembre ma si attendono all'incirca gli stessi risultati (o poco meno il numero degli alunni è minore)

12.7 Durata

Tutto il corso dell'anno

12.8 Risorse umane

- ✓ Referente raccolta materiale per la scuola primaria L. Da Vinci Emanuela Pettinari, referente scuola primaria Marconi, Serena Tiberio, referente scuola dell'infanzia Aquilone Federica Cionna e referente scuola dell'infanzia Zambelli.

12.9 Beni e servizi

- ✓ Computer ,stampante per prove di stampa

12.10 Punti di forza del progetto

- ✓ Avere un diario che accomuna tutti i ragazzi, che contiene le loro foto, i loro disegni, i loro progetti, la maggior parte delle avventure intraprese durante l'anno scolastico. Ognuno di loro può dare il suo contributo con idee, suggerimenti e lavori.

12.11 Punti deboli del progetto

- ✓
- ✓ Il tempo necessario per farlo ;dalla prima fase di impostazione grafica delle pagine ,(che è stata cambiata ogni anno, affinché i ragazzi fossero più stimolati nell'acquisto), all'inserimento del materiale proveniente da tutti i plessi dell'Istituto, al controllo finale e invio alla stampa c'è una lavorazione lunghissima . Nonostante la collaborazione cospicua delle altre insegnanti referenti dei diversi plessi,la sistemazione del materiale all'interno delle pagine così come l'impostazione grafica prevedono tempi di lavoro ingenti soprattutto a fine anno scolastico quando arriva ovviamente tutto il materiale dai vari plessi a documentare le attività svolte dai ragazzi. Altrettanto per quello che riguarda la revisione continua e sistematica per il controllo di eventuali errori, comunque inevitabili, fatta da quest'anno anche con i grafici della tipografia
- ✓

AREA 4: TECNOLOGIA DIGITALE PER LA DIDATTICA E LA COMUNICAZIONE

➤ TECNOLOGIA

➤ PON

1.1 Denominazione progetto

PROGETTO TECNOLOGIE, DOCUMENTAZIONE, AREA SOSTEGNO DOCENTI

1.2 Responsabile progetto

DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE: MONICA CIMINAGHI

1.3 Obiettivi

- ✓ Promuovere un'alfabetizzazione informatica adeguata in tutte le classi dell'Istituto;
- ✓ Favorire un approccio corretto nei confronti della tecnologia intesa come strumento e come risorsa;
- ✓ Estendere l'abitudine a comunicare attraverso la rete per conoscenza personale, per l'interazione e lo scambio di conoscenze ed esperienze e per lo sviluppo di competenze di navigazione all'interno di un dato ambiente virtuale;
- ✓ coordinamento relativo all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'innovazione didattica;
- ✓ aggiornamento sulle Nuove tecnologie per il personale docente e A.T.A.;
- ✓ Gestione della documentazione (in collaborazione con la docente Funzione Strumentale POF);

- ✓ Sviluppare, arricchire e aggiornare il sito internet dell'Istituto;
- ✓ Gestire il Registro Elettronico;

1.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

- ✓ Tutti gli alunni dell'Istituto

1.5 Descrizione sintetica

- ✓ Il progetto comprende il coordinamento delle attività connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; tali attività sono rivolte
 - all'interno dell'Istituto per tutto ciò che è connesso alle apparecchiature presenti al fine di favorirne un utilizzo sempre maggiore e sempre più appropriato, per facilitare il lavoro dei docenti riguardo alla didattica e per promuovere processi di insegnamento/apprendimento supportati dalle nuove tecnologie, creando un ambiente entro il quale ripensare le forme e i modi dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le modalità dell'apprendimento
 - all'esterno dell'Istituto per facilitare la comunicazione, promuovere le attività della scuola, rendere disponibili materiali, documenti, modulistica anche attraverso il sito d'Istituto

1.6 Risultati attesi quantificabili

- ✓ Maggiore conoscenza e padronanza degli strumenti tecnologici;
- ✓ Maggiore utilizzo delle risorse offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione per essere aggiornati sulle iniziative dell'Istituto;
- ✓ Maggiore utilizzo delle TIC nella prassi di insegnamento/apprendimento;
- ✓ Documentazione di percorsi didattici innovativi.

1.7 Durata

A.s. 2017/2018

1.8 Risorse umane

- ✓ Funzione strumentale

1.9 Beni e servizi

- ✓ Postazioni informatiche in dotazione dei vari laboratori nei plessi
- ✓ Materiale di consumo per la gestione delle attrezzature informatiche
- ✓ LIM
- ✓ Spazio web
- ✓ Registro elettronico

2.1 Denominazione progetto

PROGETTO PON, PNSD, PARI OPPORTUNITÀ,...

2.2 Responsabile progetto

DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE: MONICA CIMINAGHI

2.3 Obiettivi

- ✓ la promozione di percorsi di qualità per maturare efficacemente le competenze di base, ossia lingua italiana, matematica e scienze e lingue straniere;
- ✓ la promozione di competenze trasversali e di cittadinanza globale, volte a favorire corretti

stili di vita e la sostenibilità ambientale, a sviluppare la cittadinanza digitale ed economica, a potenziare le capacità relazionali e di dialogo e a creare consapevolezza sul patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;

- ✓ l'incoraggiamento dell'innovazione e della creatività anche attraverso le tecnologie, allo scopo di collegare il sapere al saper fare;
- ✓ il miglioramento dell'allineamento tra conoscenza e competenze maturate in ambito scolastico e i bisogni sociali e professionali, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze, la promozione di un migliore raccordo scuola-lavoro, il potenziamento della formazione tecnico-professionale e dell'educazione all'imprenditorialità;
- ✓ l'impulso all'internazionalizzazione e all'interdisciplinarietà della formazione e alla mobilità studentesca.

2.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

- ✓ Tutti gli alunni dell'Istituto

2.5 Descrizione sintetica

- ✓ Il progetto comprende il coordinamento delle attività connesse con la partecipazione ai bando PON, Pari opportunità, PNSD, Erasmus...
- ✓ Il progetto prevede la progettazione, la gestione della piattaforma, della pubblicità e dell'attuazione dei progetti

2.6 Risultati attesi quantificabili

- ✓ la riduzione del tasso di abbandono scolastico e della disparità connesse a situazioni di svantaggio socio-economico, frutto di azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- ✓ il miglioramento delle competenze chiave;
- ✓ l'aumento del grado di attrattività della scuola e gli effetti dell'utilizzo delle tecnologie sull'integrazione dei target svantaggiati (in primo luogo disabili);
- ✓ l'innalzamento delle competenze e dell'efficienza organizzativo-gestionale della scuola
- ✓ il miglioramento e il rafforzamento della professionalità del personale docente.

2.7 Durata

A.s. 2017/2018

2.8 Risorse umane

- ✓ Funzione strumentale
- ✓ Commissione

2.9 Beni e servizi

- ✓ Materiale di consumo per la gestione
- ✓ Spazio web

PROGETTI INFANZIA AQUILONE

1.1 Denominazione progetto

PROGETTO DI PROPEDEUTICA MUSICALE

1.2 Responsabile progetto

ESPERTO ESTERNO DANILO DONNINELLI

1.3 Obiettivi

- Conoscere i parametri della comunicazione musicale nell'ambito di un approccio globale dei linguaggi non verbali.
- Partecipare ad un semplice gioco musicale.
- Acquisire un maggior controllo psicomotorio
- Sviluppare la percezione uditiva.
- Conoscere il proprio corpo e l'apparato fonatorio.
- Sviluppare la capacità di riconoscere, discriminare, riprodurre rumori e suoni.
- Sviluppare la capacità di riconoscere semplici segnali gestuali.
- Sviluppare la capacità di abbinare un suono ad un simbolo visivo.
- Sviluppare il pensiero simbolico.
- Sviluppare il progressivo passaggio tra il pensiero concreto e quello astratto.
- Sviluppare la percezione spazio-temporale.
- Acquisire semplici strutture ritmiche.
- Acquisire la capacità di ascoltare e di esprimersi attraverso il movimento del corpo.
- Sviluppare la capacità di percezione del tempo e di orientamento nello stesso.
- Sviluppare semplici competenze necessarie per la composizione e l'improvvisazione musicale .

1.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti i bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia Aquilone (totale 41 bambini)

1.5 Descrizione sintetica

L'intero percorso è articolato e preparato per condurre il bambino ad una esperienza olistica della musica. Attraverso storie narrate dal conduttore i bambini avranno la possibilità di cimentarsi in prove che consentiranno loro di acquisire poteri di singoli strumenti musicali. Ci sarà dunque una scoperta e una manipolazione degli strumenti secondo un contesto altamente strutturato e funzionale uguale per tutti.

Questo percorso, già realizzato negli anni precedenti, prevede un' attenzione particolare anche per quei soggetti con bisogni educativi speciali.

Inoltre, l'esperienza con l'esperto esterno diventa una possibilità per le insegnanti di cogliere nuovi elementi da una posizione più distaccata e soggettiva.

1.6 Risultati attesi quantificabili

- Coinvolgimento dei bambini in un' esperienza di gruppo.
- Aumento della concentrazione, della coordinazione motoria e della fiducia in se stessi.
- I bambini possono sperimentare direttamente sul loro corpo elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole.

1.7 Durata

10 incontri, a cadenza settimanale, di un'ora per gruppo d'età da ottobre a dicembre 2017

1.8 Risorse umane

L'attività verrà svolta e coordinata dall'esperto responsabile del progetto e dalle insegnanti dei

gruppi omogenei d'età.

2.1 Denominazione progetto

HEASY P.E.S.I.

2.2 Responsabile progetto

LIUTI SILVIA (SCUOLA DELL'INFANZIA AQUILONE)
SILVESTRELLI ROSSELLA (SCUOLA DELL'INFANZIA ZAMBELLI)

2.3 Obiettivi

- Favorire lo sviluppo cognitivo, emozionale e sociale;
- Favorire una prima familiarità della lingua straniera;
- Favorire una pluralità di apprendimenti;
- Ampliare la capacità e i bisogni di espressione attraverso codici linguistici;
- Arricchire le competenze linguistiche generali.

2.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Diciannove bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia Aquilone.

2.5 Descrizione sintetica

Le attività saranno incentrate sugli obiettivi comunicativi/linguistici attraverso un approccio ludico-funzionale che utilizzerà la drammatizzazione, l'ascolto, i racconti e le rappresentazioni grafiche per sviluppare la curiosità e il coinvolgimento verso la lingua straniera.

2.6 Risultati attesi quantificabili

Sapersi presentare, saper salutare, conoscere i colori principali, conoscere le parti del corpo.

2.7 Durata

Novembre-Maggio, lunedì dalle ore 10.00/12.00, suddivisi in due gruppi.

2.8 Risorse umane

Liuti Silvia (Scuola Infanzia Aquilone), Silvestrelli Rossella (Scuola Infanzia Zambelli)

3.1 Denominazione progetto

L'ORTO DEI BAMBINI.

3.2 Responsabile progetto

CEA

3.3 Obiettivi

Un orto perché la scuola sia capace di coltivare la lentezza e il rispetto dei tempi.
Un orto perché è il luogo ideale per far sperimentare ai bambini l'attesa, l'osservazione, la fantasia e l'immaginazione che porta poi alla previsione su ciò che è ancora invisibile agli occhi: un tempo diverso da quello della quotidianità.
Un orto a scuola perché esso è un laboratorio multidisciplinare dove si uniscono le abilità manuali al pensiero astratto, che sollecita conoscenze scientifiche e richiama il pensiero logico e cronologico.
Un orto perché coltivare è esercizio di pace e di prendersi cura di un qualcosa insieme ad altre

persone (bambini, insegnanti e famiglie) accomuna tutti nella dimensione della cura, dell'attesa, del rispetto, della partecipazione, dell'ascolto, non solo della terra ma anche dei propri simili insieme agli ortaggi si coltivano la cittadinanza e la partecipazione.

3.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti i bambini di 3 e 4 anni (totale 56)

3.5 Descrizione sintetica

Un libro "Ravanello cosa fai ?" di Emanuela Bussolati sarà il filo conduttore delle attività sia per sostenere le insegnanti durante il percorso sia per caratterizzare al meglio il progetto e non renderlo solo occasionale quando arrivano i giardinieri e gli educatori. Libro come strumento che detta i tempi, libro che crea un filo conduttore, libro che narra la crescita e la pazienza. Il libro narra delle storie di ragni, lombrichi, di semi di semenza e tanto altro. A turno i due gruppi di scuola dell'infanzia seguiranno i lavori di manutenzione periodica dell'orto.

3.6 Risultati attesi quantificabili

Coinvolgimento dei bambini in una esperienza di gruppo che li rafforzi nella loro capacità di collaborare alla realizzazione di un progetto.

Promozione (e realizzazione se possibile) da parte dei diversi soggetti coinvolti, di azioni concrete per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente locale.

Approfondimento della conoscenza reciproca e sviluppo delle collaborazione fra Scuola e Pubblica Amministrazione.

3.7 Durata

Da Ottobre 2017 a Giugno 2018

3.8 Risorse umane

L'attività verrà svolta e coordinata dall'esperto e responsabile del progetto Laura Faccenda e dalle insegnanti dei gruppi omogenei d'età.

PROGETTI INFANZIA ZAMBELLI

1.1 Denominazione progetto

"PROPEDEUTICA MUSICALE"

1.2 Responsabile progetto

ESPERTO ESTERNO DANILO DONNINELLI

1.3 Obiettivi

- Conoscere i parametri della comunicazione musicale nell'ambito di un approccio globale dei linguaggi non verbali
- Partecipare ad un semplice gioco musicale
- Acquisire un maggior controllo psicomotorio
- Sviluppare la percezione uditiva
- Conoscere il proprio corpo e l'apparato fonatorio
- Sviluppare la capacità di riconoscere, discriminare, riprodurre rumori e suoni
- Sviluppare la capacità di riconoscere semplici segnali gestuali

- Sviluppare la capacità di abbinare un suono ad un simbolo visivo
- Sviluppare il pensiero simbolico
- Sviluppare il progressivo passaggio tra il pensiero concreto a quello astratto
- Sviluppare la percezione spazio – temporale
- Acquisire semplici strutture ritmiche
- Acquisire la capacità di ascoltare e di esprimersi attraverso il movimento del corpo
- Sviluppare la capacità di percezione del tempo e di orientamento nello stesso
- Sviluppare semplici competenze necessarie per la composizione e l'improvvisazione musicale

1.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia "Zambelli"

1.5 Descrizione sintetica

L'intero percorso è articolato e preparato per condurre il bambino ad una esperienza olistica della musica. Attraverso storie narrate dal conduttore i bambini avranno la possibilità di cimentarsi in prove che consentiranno loro di acquisire la conoscenza di semplici strumenti musicali. Ci sarà dunque una scoperta e una manipolazione degli strumenti secondo un contesto altamente strutturato e funzionale uguale per tutti.

Questo percorso, già realizzato negli anni scorsi dal plesso "Aquilone" prevede una particolare attenzione anche per quei soggetti con bisogni educativi speciali.

Inoltre l'esperienza con l'esperto esterno diventa una possibilità per le insegnanti di cogliere nuovi elementi da una posizione più distaccata e positiva.

1.6 Risultati attesi quantificabili

- ✓ Coinvolgimento dei bambini in una esperienza di gruppo
- ✓ Aumento della concentrazione, della coordinazione motoria e della fiducia in se stessi
- ✓ I bambini possono sperimentare direttamente sul loro corpo elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole

1.7 Durata

N. 10 incontri a cadenza settimanale di un'ora per gruppo con date da definire, per un totale di 20 ore

1.8 Risorse umane

I docenti del plesso coordinati dall'esperto responsabile del progetto

2.1 Denominazione progetto

EDUCAZIONE AMBIENTALE

2.2 Responsabile progetto

LEDA VERNALI

2.3 Obiettivi

- Introdurre il concetto di stagionalità
- Avvicinare i bambini all'esperienza della semina all'aperto e in sezione
- Promuovere un maggior consumo di verdura e frutta

- Costruire una memoria del gusto sensoriale
- Favorire l'autonomia e la responsabilità dei bambini
- Maturare un atteggiamento scientifico verso la natura e i suoi cambiamenti
- Sensibilizzare alla raccolta differenziata

2.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti gli alunni del plesso

2.5 Descrizione sintetica

- ✓ Gli alunni saranno coinvolti nella semina sia nell'orto che in sezione, per osservare la crescita degli ortaggi.
- ✓ Periodicamente si recherà nell'orto la rimozione di erbacce, per l'osservazione, la registrazione delle fasi di crescita
- ✓ In collaborazione col C.E.A. in sezione si svolgerà il Laboratorio di Pedofauna con osservazione al microscopio
- ✓ Proseguirà l'esperienza della compostiera e del semenzario
- ✓ Continuerà l'opera di sensibilizzazione alla raccolta differenziata usufruendo anche della collaborazione con ATA Rifiuti

2.6 Risultati attesi quantificabili

Tutte queste attività hanno la finalità di sensibilizzare gli alunni alla corretta alimentazione, al rispetto dell'ambiente, all'introduzione del concetto di spreco e di inquinamento, al fine di renderli consapevoli dell'importanza del rispetto della natura per la loro salute e per l'ambiente circostante

2.7 Durata

Le attività di semina e di osservazione della crescita degli ortaggi, i laboratori e gli incontri con gli esperti esterni si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico

2.8 Risorse umane

Tutti i docenti del plesso; personale esterno del C.E.A. e ATA Rifiuti

2.9 Beni e servizi

Orto didattico, laboratori, strumenti e materiali didattici presenti

3.1 Denominazione progetto

“LABORATORINSIEME”

3.2 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del plesso

3.3 Obiettivi

- Favorire la socializzazione
- Offrire una pluralità di modelli didattico – educativi
- Garantire maggior confronto fra le docenti
- Favorire l'autonomia e la responsabilità dei bambini

- Potenziare le capacità linguistiche degli alunni

3.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti gli alunni del plesso

3.5 Descrizione sintetica

- ✓ Formazione di gruppi eterogenei
- ✓ Scelta consapevole dei laboratori da parte dei bambini
- ✓ Registrazione degli alunni presenti nei laboratori
- ✓ Apertura dei quattro laboratori in base alle esigenze giornaliere
- ✓ Rotazione giornaliera dei docenti nei laboratori, come degli alunni

METODOLOGIA: la scuola è allestita per laboratori gestiti dalla regia delle insegnanti

- Logico – matematico
- Linguistico
- Psicomotorio
- Grafico – pittorico - manipolativo

3.6 Risultati attesi quantificabili

Vista l'esperienza pluridecennale che ha sempre contraddistinto il nostro plesso si propone di continuare l'esperienza, attraverso la predisposizione di ambienti accoglienti e motivanti al fine di valorizzare il gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione e la mediazione didattica. Tale organizzazione del lavoro valorizza le risorse umane e professionali disponibili nell'ottica della corresponsabilità educativa.

3.7 Durata

Tutti i pomeriggi dell'anno scolastico dalle ore 13.30 alle ore 15.15 come da organizzazione giornata scolastica

3.8 Risorse umane

Tutti i docenti del plesso; il personale ATA

3.9 Beni e servizi

Laboratori e strumenti e materiali didattici presenti

4.1 Denominazione progetto

“UDA TROVA L'INTRUSO” ALUNNI DI 4 E 5 ANNI
“GIOCHIAMO COL CORPO E I COLORI” ALUNNI DI 3 ANNI

4.2 Responsabile progetto

“UDA trova l'intruso”: ISOTTA VALENTINI
“Giochiamo col corpo e i colori”: ROSSELLA SILVESTRELLI

4.3 Obiettivi

- Sviluppare e rafforzare l'autonomia attraverso l'uso consapevole di uno spazio

- Verificare se il bambino ha la capacità mentale di organizzare a livello logico e spaziale un gioco
- Esplicitare e condividere l'utilizzo del laboratorio psicomotorio
- Riconoscere le parti principali dello schema corporeo
- Potenziare e sviluppare le attività motorie di base
- Avvicinare i bambini all'uso del colore in modo creativo

4.4 Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Tutti gli alunni del plesso divisi in due gruppi: gruppo A eterogeneo (4-5 anni) e gruppo B omogeneo (3 anni)

4.5 Descrizione sintetica

- ✓ Formazione dei due gruppi
- ✓ UDA "Trova l'intruso" strutturata in sei fasi:
 - Fase 1: conoscere la percezione che i bambini hanno delle proprie azioni
 - Fase 2: verificare se il bambino ha la capacità mentale di organizzare a livello logico e spaziale un gioco
 - Fase 3: introdurre la necessità di risolvere un problema
 - Fase 4: individuare arredi e oggetti necessari allo svolgimento delle attività psicomotorie
 - Fase 5: esplicitare e condividere l'utilizzo del laboratorio psicomotorio
 - Fase 6: compito di realtà
- ✓ Attività ludico-motoria volta a rafforzare la percezione che i bambini hanno del proprio corpo attraverso giochi strutturati, canti, filastrocche e schede didattiche di consolidamento e verifica
- ✓ Attività laboratoriali plastico-manipolative e pittoriche per acquisire la conoscenza dei colori primari

4.6 Risultati attesi quantificabili

Acquisizione delle competenze sociali e civiche per utilizzare in maniera consapevole e responsabile i laboratori didattici
Raggiungere la consapevolezza del sé corporeo a livello spaziale e mentale

4.7 Durata

I lunedì e giovedì a partire dal mese di Ottobre 2017 fino alla fine Novembre

4.8 Risorse umane

"UDA trova l'intruso": Giacometti, Prencipe, Rimini, Valentini, Valentino, Vernali
"Giochiamo col corpo e i colori": Molinari, Mosca, Silvestrelli

4.9 Beni e servizi

Laboratori e strumenti e materiali didattici presenti

La valutazione

Il documento di valutazione va interpretato e rapportato nella realtà di ogni classe e adeguato al processo di crescita del singolo bambino. Il seguente lavoro è frutto di una riflessione partita dalla lettura del decreto legislativo 62/2017, da cui si evince che “la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In ogni occasione l'alunno va valorizzato e messo nella condizione di svolgere positivamente le verifiche assegnate, in modo da non influire negativamente sulla crescita dell'autostima, condizione indispensabile e necessaria per il pieno sviluppo della persona. Per questo sono state create griglie valutative di diverso tipo:

- 1) Griglie disciplinari per la scuola Primaria, declinate in dimensioni di competenza (quali aspetti considero?), indicatori (cosa valuto?), descrittori e livelli (associati ad un voto numerico);
- 2) Griglie disciplinari per la scuola Secondaria di Primo Grado;
- 3) Griglie per la certificazione delle competenze da prendere in considerazione nei momenti in cui vengono proposti agli alunni compiti autentici e, quindi, maggiormente legati alla sfera reale (es. problem solving, organizzazione di una gita, richiesta di un'informazione in lingua). Questi ultimi strumenti sono declinati in:
 - autobiografia cognitiva: utile all'alunno per autovalutarsi alla fine di un'attività/un compito di realtà, rispettivamente agli argomenti presi in considerazione, al prodotto finale, al gruppo di lavoro e al lavoro svolto in maniera personale;
 - griglia per l'osservazione del processo formativo, attraverso la quale l'insegnante può valutare il livello degli indicatori presi in considerazione (es. autonomia, partecipazione) durante l'attività, osservando gli alunni durante lo svolgimento del compito;
 - griglia per le osservazioni sistematiche su cui annotare in maniera più esplicita le modalità di lavoro che mettono in atto gli alunni;
 - griglia di valutazione delle otto competenze chiave di cittadinanza, in cui inserire tutte le osservazioni precedenti.

1) SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI ITALIANO

Classi I-II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Ascolto e parlato	Comprensione	Non presta attenzione e non comprende ciò che ha ascoltato	Livello non raggiunto 5
		Presta attenzione con discontinuità, comprende solo le informazioni principali	Livello base 6/7
		Ascolta con attenzione e comprende ciò che ha ascoltato	Livello raggiunto 8
		Ascolta con attenzione e comprende pienamente ciò che ha ascoltato	Livello pienamente raggiunto 9
		Ascolta con attenzione, comprende pienamente ciò che ha ascoltato, riportando anche i minimi dettagli	Livello eccellente 10
	Comunicazione	Non interagisce a scambi comunicativi	Livello non raggiunto 5
		Interagisce in modo non pertinente	Livello base 6/7
		Interagisce in modo corretto	Livello raggiunto 8
		Interagisce in modo corretto e pronto	Livello pienamente raggiunto 9
		Interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati	Livello eccellente 10
Letture e comprensione	Tecniche di lettura	Non legge	Livello non raggiunto 5
		Legge in modo meccanico	Livello base 6/7
		Legge in modo corretto	Livello raggiunto 8
		Legge in modo corretto e scorrevole	Livello pienamente raggiunto 9
		Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo	Livello eccellente 10
	Individuazione delle informazioni	Non comprende neanche le informazioni essenziali	Livello non raggiunto 5
		Comprende solo le informazioni essenziali	Livello base 6/7
		Comprende in modo funzionale	Livello raggiunto 8
		Comprende in modo completo	Livello pienamente raggiunto 9
		Comprende in modo completo e rapido	Livello eccellente 10
Scrittura	Produzione di testi	Scrive solo copiando	Livello non raggiunto 5
		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato	Livello base 6/7
		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo abbastanza corretto	Livello raggiunto 8
		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto	Livello pienamente raggiunto 9
		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo sempre corretto	Livello eccellente 10

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Riflessione linguistica	Correttezza ortografica e grammaticale	Non utilizza convenzioni ortografiche, non riconosce e denomina le parti del discorso	Livello non raggiunto 5
		Utilizza poco le convenzioni ortografiche e riconosce alcune parti del discorso	Livello base 6/7
		Utilizza le convenzioni ortografiche e riconosce alcune parti del discorso	Livello raggiunto 8
		Utilizza le convenzioni ortografiche, riconosce e denomina alcune parti del discorso	Livello pienamente raggiunto 9
		Utilizza abilmente le convenzioni ortografiche, riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso	Livello eccellente 10

Classi III-IV-V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Ascolto e parlato	Comprensione	Comprende solo se guidato	Livello non raggiunto 5
		Comprende in modo essenziale	Livello base 6/7
		Comprende in modo corretto	Livello raggiunto 8
		Comprende in modo corretto ed esauriente	Livello pienamente raggiunto 9
		Comprende in modo corretto, esauriente ed approfondito	Livello eccellente 10
	Esposizione	Si esprime in modo poco chiaro, non rispettando l'argomento di conversazione	Livello non raggiunto 5
		Si esprime in modo corretto e abbastanza appropriato e pertinente	Livello base 6/7
		Si esprime in modo corretto e coerente	Livello raggiunto 8
		Si esprime in modo corretto coerente e appropriato	Livello pienamente raggiunto 9
		Si esprime in modo corretto, completo, approfondito e originale	Livello eccellente 10

Letture e comprensione	Tecniche di lettura	Legge con difficoltà, in modo scorretto ed inespressivo	Livello non raggiunto 5
		Legge in modo abbastanza corretto e abbastanza scorrevole	Livello base 6/7
		Legge in modo corretto e scorrevole	Livello raggiunto 8
		Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo	Livello pienamente raggiunto 9
		Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo	Livello eccellente 10

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Scrittura e lessico	Individuazione delle informazioni	Non comprende le informazioni principali di un testo	Livello non raggiunto 5
		Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato	Livello base 6/7
		Comprende e trae informazioni in modo autonomo e completo	Livello raggiunto 8
		Comprende e trae informazioni in modo autonomo e completo, operando collegamenti	Livello pienamente raggiunto 9
		Comprende in modo immediato, esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti	Livello eccellente 10
	Produzione di testi	Produce testi non corretti usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato	Livello non raggiunto 5
		Produce testi usando un linguaggio semplice ma abbastanza chiaro e adeguato	Livello base 6/7
		Produce testi abbastanza corretti e coerenti	Livello raggiunto 8
		Produce testi abbastanza corretti e coerenti usando un linguaggio chiaro ed appropriato.	Livello pienamente raggiunto 9
		Produce testi corretti, coerenti e personali usando un linguaggio ricco e originale.	Livello eccellente 10
Riflessione linguistica	Correttezza ortografica e grammaticale	Riconosce le principali parti del discorso solo se guidato	Livello non raggiunto 5
		Riconosce le principali parti del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima	Livello base 6/7

		Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo.	Livello raggiunto 8
		Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse	Livello pienamente raggiunto 9
		Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici in frasi complesse	Livello eccellente 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI INGLESE
Classi I-II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Ascolto e parlato	Comprensione	Comprende solo qualche frammento del messaggio	Livello non raggiunto 5
		Comprende il messaggio nella sua globalità	Livello base 6/7
		Comprende la maggior parte del messaggio	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Comprende il messaggio nella sua interezza	Livello eccellente 10
	Produzione orale	Comunica in modo stentato	Livello non raggiunto 5
		Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato	Livello base 6/7
		Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Comunica con disinvoltura e pronuncia corretta	Livello eccellente 10
Lettura e comprensione	Lettura	Comprende solo pochi parti del testo	Livello non raggiunto 5
		Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante	Livello base 6/7
		Riesce a comprendere la maggior parte del testo	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Riesce a comprendere autonomamente il testo	Livello eccellente 10
Scrittura	Produzione di testi (seguendo un modello)	Produce un testo comprensibile a causa dei troppi errori	Livello non raggiunto 5
		Produce un testo semplice	Livello base 6/7
		Produce un testo con pochi errori	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Produce un testo corretto autonomamente	Livello eccellente 10

Classi III-IV-V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Ascolto e parlato	Comprensione e produzione orale Produzione orale	Comprende solo qualche frammento del messaggio. Comunica in modo stentato	Livello non raggiunto 5
		Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato	Livello base 6/7
		Comprende la maggior parte del messaggio. Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e pronuncia corretta	Livello eccellente 10
Lettura e comprensione	Lettura	Comprende solo pochi parti del testo	Livello non raggiunto 5
		Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante	Livello base 6/7
		Riesce a comprendere la maggior parte del testo	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Riesce a comprendere autonomamente il testo	Livello eccellente 10
Scrittura	Produzione di testi (seguendo un modello)	Produce un testo comprensibile a causa dei troppi errori	Livello non raggiunto 5
		Produce un testo semplice	Livello base 6/7
		Produce un testo con pochi errori	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Produce un testo corretto autonomamente	Livello eccellente 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA
classi I-II**

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Organizzazione	Comprensione di	Non colloca i fatti sulla linea del tempo e ne confonde l'ordine	Livello non raggiunto 5

delle informazioni	fatti ed eventi	Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione	Livello base 6/7
		Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li sa collocare nel tempo ricordandone i particolari	Livello eccellente 10
Uso delle fonti	Riconoscere da fonti diverse le trasformazioni	Non riconosce elementi del suo vissuto	Livello non raggiunto 5
		Individua elementi del suo vissuto, ma deve essere guidato	Livello base 6/7
		Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del suo vissuto	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del suo vissuto cogliendo aspetti peculiari	Livello eccellente 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA
classi III, IV, V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Organizzazione delle informazioni	Comprensione di fatti ed eventi	Ha molte difficoltà a mettere in relazione cronologica fatti ed eventi	Livello non raggiunto 5
		Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario	Livello base 6/7
		Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche	Livello eccellente 10
Uso delle fonti	Discriminazione di fonti diverse per la	Non riconosce le diverse fonti storiche o le riconosce solo se guidato	Livello non raggiunto 5
		Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche	Livello base 6/7
		Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare	Livello pienamente raggiunto 8/9

	ricostruzione storica	informazioni	
		Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale	Livello eccellente 10
Conoscenza ed esposizione	Conoscenza dei contenuti. Esposizione	Non organizza le informazioni; memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso	Livello non raggiunto 5
		Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Livello base 6/7
		Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con precisione e con proprietà lessicale	Livello eccellente 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA
classi I, II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Orientamento	Utilizzo degli indicatori spaziali	Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato.	Livello non raggiunto 5
		Utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia. Non è sempre corretto nell'esecuzione di percorsi.	Livello base 6/7
		Utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date.	Livello eccellente 10
Linguaggio della geograficità	Osservazione e rappresentazione dello spazio	Non individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Livello non raggiunto 5
		Individua in modo parziale gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi	Livello base 6/7

	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi	Livello pienamente raggiunto 8/9
	Individua con sicurezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi	Livello eccellente 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA
classi III, IV, V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Orientamento	Utilizzo degli indicatori spaziali	Ha difficoltà ad orientarsi.	Livello non raggiunto 5
		Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in situazioni semplici.	Livello base 6/7
		Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.	Livello eccellente 10
Strumenti	Lettura ed utilizzo di dati, mappe e carte	Legge ed interpreta dati solo se guidato.	Livello non raggiunto 5
		Legge ed interpreta dati e carte in modo abbastanza corretto.	Livello base 6/7
		Legge ed interpreta dati e carte in modo corretto e preciso.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza.	Livello eccellente 10
Conoscenza ed esposizione	Conoscenza dei contenuti. Esposizione	Non organizza le informazioni; memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso	Livello non raggiunto 5
		Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Livello base 6/7
		Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale	Livello pienamente raggiunto 8/9

	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina	Livello eccellente 10
--	--	-----------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE
classi I, II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Esprimersi e comunicare	Utilizzo di colori, materiali e tecniche. Orientamento nel foglio	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Livello non raggiunto 5
		Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali	Livello base 6/7
		Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.	Livello eccellente 10

Classi III, IV, V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Esprimersi e comunicare	Utilizzo di tecniche e colori	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Livello non raggiunto 5
		Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Livello base 6/7
		Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.	Livello eccellente 10

Osservare e leggere le immagini	Lettura e descrizione di immagini	Descrive in modo superficiale e inadeguato immagini e opere d'arte.	Livello non raggiunto 5
		Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi e opere d'arte.	Livello base 6/7
		Descrive, analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi e opere d'arte	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Descrive ed analizza in modo originale messaggi visivi ed opere d'arte.	Livello eccellente 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MUSICA
classi I, II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Ascolto e produzione	Esecuzione	Non riproduce ritmi. Non partecipa a canti.	Livello non raggiunto 5
		Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento.	Livello base 6/7
		Esegue canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.	Livello eccellente 10

Classi III, IV, V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Ascolto	Comprensione	Non è attento.	Livello non raggiunto 5
		Ascolta e riconosce se sollecitato.	Livello base 6/7
		Ascolta e riconosce in modo attivo.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole	Livello eccellente 10

Produzione	Esecuzione	Non partecipa a canti.	Livello non raggiunto 5
		Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento.	Livello base 6/7
		Esegue canti, ritmi, brani strumentali rispettando ritmo e intonazione.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Esegue brani vocali/strumentali in modo originale e creativo.	Livello eccellente 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA
Classi I-II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Numeri e calcolo	Rappresentazione e del numero	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante	Livello non raggiunto 5
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà	
		Non è autonomo nel rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi	
	Capacità di calcolo	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici e standard	Livello base 6/7
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto	
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolvere semplici problemi con qualche incertezza	
	Soluzione di problemi	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto	Livello raggiunto 8
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto	
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolvere semplici problemi	
		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo	

		corretto e autonomo	
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto	
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolvere semplici problemi con correttezza	
		Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e sicurezza	
		Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto e sicuro	Livello eccellente 10
		Riconosce, rappresenta graficamente e risolvere semplici problemi con sicurezza e flessibilità	
Spazio e figure	Indicatori spaziali Figure geometriche	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Livello non raggiunto 5
		Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in modo abbastanza corretto	Livello base 6/7
		Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera corretta	Livello raggiunto 8
		Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera corretta e sicura	Livello pienamente raggiunto 9
		Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera sicura e autonoma	Livello eccellente 10
Relazioni, misure, dati e previsioni	Relazioni Indagini statistiche	Non è autonomo nell'effettuare classificazioni Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati	Livello non raggiunto 5
		Classifica e mette in relazione in contesti semplici Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti semplici	Livello base 6/7
		Classifica e mette in relazione in modo corretto Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto	Livello raggiunto 8
		Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto	Livello pienamente raggiunto 9
		Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto e adatto alle diverse situazioni	Livello eccellente 10

Classi III-IV-V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Numeri e calcolo	Rappresentazioni e del numero	Rappresenta le entità numeriche in modo confuso solo con l'aiuto dell'insegnante	Livello non raggiunto 5
		Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà	
		Non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva	
	Capacità di calcolo	Rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici e standard.	Livello base 6/7
		Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto	
		Analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni semplici e standard	
	Soluzione di problemi	Rappresenta le entità numeriche in modo corretto	Livello raggiunto 8
		Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto	
		Analizza situazioni problematiche ed applica correttamente procedure risolutive	
		Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto	Livello pienamente raggiunto 9
		Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto	
		Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive	
		Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche	

		Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile e produttivo	
		Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive anche in contesti complessi	

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Spazio e figure	Descrizione, rappresentazione applicazione di concetti	Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Livello non raggiunto 5
		Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche in situazioni semplici.	Livello base 6/7
		Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche correttamente	Livello raggiunto 8
		Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche con sicurezza	Livello pienamente raggiunto 9
		Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche in modo articolato e flessibile	Livello eccellente 10
Relazioni, misure, dati e previsioni	Conoscenza ed uso delle misure	Non è autonomo nell'effettuare misurazioni	Livello non raggiunto 5
		Ha difficoltà a stabilire relazioni, ad interpretare grafici	
	Indagini statistiche	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in contesti semplici e standard	Livello base 6/7
		Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici	Livello raggiunto 8
	Probabilità	Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo sempre corretto	
		Interpreta e costruisce grafici in modo corretto	
		Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo sempre corretto ed efficace	Livello pienamente raggiunto 9
		Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto	Livello eccellente 10
Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti			

	Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni	
--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI SCIENZE E TECNOLOGIA
Classi I-II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Esplorare, osservare e descrivere la realtà	Impiego in situazione concreta delle capacità di osservazione, classificazione e descrizione	Osserva e descrive in modo confuso, solo se guidato. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e confuso	Livello non raggiunto 5
	Identificazione di oggetti inanimati e esseri viventi	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.	Livello base 6/7
	Riconoscimento e descrizione di alcuni cicli naturali	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo/accurato. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo ed accurato.	Livello eccellente 10
Vedere e osservare	Osservazione ed uso appropriato di oggetti	Non è in grado di procedere nel lavoro senza l'aiuto dell'insegnante	Livello non raggiunto 5
		Osserva oggetti di uso comune in modo abbastanza corretto	Livello base 6/7
		Osserva oggetti di uso comune in modo corretto	Livello pienamente raggiunto 8/9

		Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e semplice	Livello eccellente 10
--	--	--	-----------------------

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Intervenire e trasformare	Esecuzione di istruzioni	Non esegue istruzioni	Livello non raggiunto 5
		Esegue semplici istruzioni	Livello base 6/7
		Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso	Livello eccellente 10

Classi III-IV-V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Osservare e sperimentare sul campo	Impiego consapevole in situazione concreta del procedimento scientifico	Osserva e descrive in modo confuso, solo se guidato	Livello non raggiunto 5
		Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale	Livello base 6/7
		Osserva, individua e descrive semplici dati in modo completo	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Osserva, individua e descrive semplici dati in modo accurato e organico in contesti diversi.	Livello eccellente 10

	Conoscenza dei contenuti	Non organizza le informazioni. Memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso	Livello non raggiunto 5
		Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto, li espone con sufficiente proprietà di linguaggio. Non organizza le informazioni.	Livello base 6/7
	Esposizione	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.	Livello eccellente 10

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Vedere e osservare	Osservazione e descrizione	Senza l'aiuto dell'insegnante non è in grado di procedere nel lavoro	Livello non raggiunto 5
		Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto	Livello base 6/7
		Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso.	Livello eccellente 10
Intervenire e trasformare	Esecuzione di istruzioni	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso e incerto.	Livello non raggiunto 5
		Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali.	Livello base 6/7
		Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.	Livello pienamente raggiunto 8/9

		Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.	Livello eccellente 10
--	--	--	-----------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA
classi I, II

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Gioco, sport, regole e fair play	Partecipazione e rispetto delle regole	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Livello non raggiunto 5
		Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Livello base 6/7
		Partecipa a giochi e rispetta per lo più le regole.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.	Livello eccellente 10
Il corpo e la sua relazione con spazio e tempo	Consapevolezza del proprio corpo. Uso di schemi motori	Conosce le parti del corpo se guidato. Fatica ad utilizzare schemi motori diversi	Livello non raggiunto 5
		Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Livello base 6/7
		Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Conosce le parti del corpo e utilizza schemi motori diversi con sicurezza.	Livello eccellente 10

Classi III, IV, V

Dimensioni di competenza (quali aspetti considero?)	Indicatori (cosa valuto?)	Descrittori	Livelli
Gioco, sport, regole e fair play	Conoscenza e rispetto delle regole	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Livello non raggiunto 5
		Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Livello base 6/7
		Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Livello pienamente raggiunto 8/9

		Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.	Livello eccellente 10
Il corpo e la sua relazione con spazio e tempo	Padronanza schemi motori	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori.	Livello non raggiunto 5
		Ha una sufficiente/buona padronanza degli schemi motori.	Livello base 6/7
		Ha una completa padronanza degli schemi motori.	Livello pienamente raggiunto 8/9
		Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.	Livello eccellente 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI I-II-III-IV-V

OTTIMO	Ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dalla programmazione e ha conseguito una piena competenza
DISTINTO	Ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione e ha conseguito una notevole competenza
BUONO	Ha raggiunto gran parte degli obiettivi previsti dalla programmazione e ha conseguito una buona competenza: si impegna per migliorarla
SUFFICIENTE	Ha raggiunto non tutti gli obiettivi previsti dalla programmazione e ha conseguito una competenza essenziale: si impegna per migliorarla
INSUFFICIENTE	Ha raggiunto degli obiettivi previsti dalla programmazione in modo parziale e ha conseguito una competenza non adeguata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI I-II-III-IV-V

OTTIMO	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi e le conoscenze previste, le sa rielaborare in maniera autonoma e personale ed ha conseguito una piena competenza
DISTINTO	L'alunno ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi e le conoscenze previste, rielaborandole in maniera autonoma e personale ed ha conseguito una notevole competenza
BUONO	L'alunno ha raggiunto gran parte degli obiettivi e delle conoscenze previste, rielaborandole in modo quasi sempre autonomo ed ha conseguito una buona competenza
SUFFICIENTE	L'alunno ha raggiunto non tutti gli obiettivi e le conoscenze previste, rielaborandoli in modo parzialmente autonomo ed ha conseguito una competenza essenziale. Si impegna per migliorarla.
INSUFFICIENTE	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi e le conoscenze previste in maniera frammentaria, dimostra un'autonomia fortemente limitata e ha conseguito una competenza non adeguata.

2) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteria di valutazione	Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente	
Pertinenza e ricchezza del contenuto	Aderenza alla traccia	Lo svolgimento è pienamente pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale	10	
		Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti	9	
		Lo svolgimento è pertinente alla traccia tranne in qualche lieve aspetto	8	
		Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia	7	
		Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia	6	
		Lo svolgimento non è pertinente	5	
		Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate	4	
	Ricchezza del contenuto	Ricchezza del contenuto	Contenuto ricco ed esauriente, personale e critico	10
			contenuto logico ed esauriente, trattato in modo personale	9
			contenuto soddisfacente, con diverse considerazioni personali	8
			contenuto accettabile, con alcune considerazioni personali	7
			contenuto trattato in modo generico, con scarse considerazioni personali	6
			contenuto frammentario senza considerazioni personali	5
			contenuto estremamente limitato	4
Organicità e chiarezza espositiva	Organicità	Sviluppo ricco, logico e armonico	10	
		sviluppo logico e soddisfacente	9	
		articolazione soddisfacente, generalmente logica	8	
		articolazione logica con lacune	7	
		articolazione piuttosto banale e/o superficiale	6	
		articolazione banale, superficiale e/o non logicamente condotta	5	
		articolazione slegata e priva di logica	4	
	Chiarezza ed equilibrio tra le parti	Chiarezza ed equilibrio tra le parti	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato ed equilibrato	10
			Il testo è scorrevole e le diverse parti sono legate adeguatamente	9
			Lo svolgimento è scorrevole	8
			Lo svolgimento è chiaro in quasi tutte le sue parti	7
			Il testo non è scorrevole in qualche punto	6
			lo svolgimento non è chiaro	5
			Lo svolgimento è scollegato e contorto	4

Criteria di valutazione	Indicatori	Parametri	Punteggio corrispondente
Correttezza grammaticale	Correttezza ortografica e punteggiatura	0 errori o 1 errore, punteggiatura corretta	10
		2 errori di ortografia o punteggiatura	9
		3 errori di ortografia o punteggiatura	8
		4 errori di ortografia o punteggiatura	7
		5-6 errori di ortografia e uso incerto della punteggiatura	6
		da 7 a 10 errori e uso confuso della punteggiatura	5
	Correttezza morfologica	oltre 11 errori e punteggiatura scorretta	4
		Uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi	10
		1-2 errori lievi o sviste, sostanziale correttezza in concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi	9
Correttezza sintattica	lievi concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi	8	
	pochi concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi	7	
	uso non sempre corretto di tempi e modi verbali, concordanze, pronomi e connettivi	6	
	numerosi errori di morfologia	5	
	gravissimi errori di morfologia	4	
	Frasi complesse e ben strutturate	10	
presenza di frasi complesse corrette in un contesto di semplicità e correttezze strutturali	9		
Acquisizione ed espansione lessicale	frasi semplici e corrette in senso strutturale	8	
	frasi globalmente corrette in senso strutturale	7	
	frasi in genere corrette in senso strutturale	6	
	frasi con costruzioni elementari e non sempre corrette	5	
	Anacoluti e sintassi contorta	4	
	Ricco e pregnante	10	
ricco e vario	9		
appropriato	8		
adeguato	7		
semplice	6		
povero e ripetitivo	5		
non appropriato	4		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER LA PRODUZIONE ORALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente
Conoscenza	L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati;	4
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto.	5
	L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti	

dell'argomento e organizzazione del discorso	trattati e i concetti essenziali.	6
	L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali.	7
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro.	8
	L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari;	9
	L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.	10
Uso degli strumenti della disciplina	Presenta difficoltà di applicazione anche in semplici contesti	4
	Applica con incertezza le procedure anche in situazioni note.	5
	Applica le procedure in modo accettabile solo in situazioni note.	6
	Applica in modo complessivamente corretto le procedure utilizzandole in situazioni note.	7
	Applica in modo corretto le procedure.	8
	applica in modo corretto le procedure.	9
	Applica con precisione le procedure .	10
Conoscenza e uso del linguaggio specifico	Si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico.	4
	Si esprime utilizzando il linguaggio in modo non sempre appropriato.	5
	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto.	6
	Si esprime adeguatamente.	7
	Si esprime con chiarezza.	8
	Si esprime con proprietà .	9
	Si esprime con padronanza e ricchezza	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente
Conoscenza e organizzazione delle informazioni	L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati;	4
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto.	5

(CAPACITA' DI SINTESI, STABILIRE RELAZIONI, CONFRONTI, FORMULARE IPOTESI)	L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali.	6
	L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali.	7
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro.	8
	L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari;	9
	L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.	10
Uso degli strumenti e delle fonti	Presenta difficoltà di applicazione anche in semplici contesti. L'alunno ha difficoltà a interrogare una fonte e a ricavare le informazioni di cui ha bisogno.	4
	Applica con incertezza le procedure anche in situazioni note. L'alunno dimostra una certa difficoltà nell'interrogare una fonte storica, le informazioni ricavate non sono del tutto pertinenti	5
	Applica le procedure in modo accettabile solo in situazioni note. L'alunno sa interrogare una fonte storica, ricavando le informazioni di cui ha bisogno	6
	Applica in modo complessivamente corretto le procedure utilizzandole in situazioni note. L'alunno sa interrogare una fonte storica, ricavando le informazioni di cui ha bisogno, è in grado di contestualizzare il documento, se guidato	7
	Applica in modo corretto le procedure. L'alunno sa interrogare una fonte storica, ricavando le informazioni di cui ha bisogno, è in grado di contestualizzare il documento.	8
	Applica con sicurezza e in modo corretto le procedure L'alunno sa interrogare una fonte storica, ricavando le informazioni di cui ha bisogno, è in grado di contestualizzare il documento, dimostrando un'ampia conoscenza del periodo storico.	9
	Applica con sicurezza, precisione e in modo corretto le procedure . L'alunno sa interrogare una fonte storica, ricavando le informazioni di cui ha bisogno, è in grado di contestualizzare il documento, dando una motivata interpretazione	10
	Si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta	4

Conoscenza e uso del linguaggio specifico	disorganico.	5
	Si esprime utilizzando il linguaggio in modo non sempre appropriato.	6
	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto.	7
	Si esprime adeguatamente.	8
	Si esprime con chiarezza.	9
	Si esprime con proprietà .	9
	Si esprime con padronanza e ricchezza	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente
Osservazione, conoscenze e capacità di stabilire relazioni (PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE)	L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati;	4
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto.	5
	L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali.	6
	L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali.	7
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro.	8
	L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari;	9
	L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.	10
Conoscenza e uso degli strumenti (ORIENTAMENTO)	Presenta difficoltà di applicazione delle procedure anche in semplici contesti	4
	Applica con incertezza le procedure anche in situazioni note.	5
	Applica le procedure in modo accettabile solo in situazioni note.	6
	Applica in modo complessivamente corretto le procedure utilizzandole in situazioni note.	7
	Applica in modo corretto le procedure.	8

	Applica in modo corretto e con sicurezza le procedure.	9
	Applica con sicurezza, precisione e in modo corretto le procedure .	10
Conoscenza e uso del linguaggio specifico (LINGUAGGIO)	Si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico.	4
		5
	Si esprime utilizzando il linguaggio in modo non sempre appropriato.	6
		7
	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto.	8
	Si esprime adeguatamente.	9
	Si esprime con chiarezza.	9
	Si esprime con proprietà .	10
	Si esprime con padronanza e ricchezza	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA IN LINGUA INGLESE (testo personale su traccia)

Indicatori	Descrittori	Punti
Aderenza alla traccia	Svolgimento ampio di tutti i punti richiesti della traccia	2,5
	Svolgimento di tutti i punti della traccia	2
	Sufficiente aderenza alla traccia: ha tralasciato o solo accennato un punto.	1,5
	Incompleta aderenza alla traccia: ha tralasciato più di un	1
	Ha tralasciati la metà dei punti richiesti	0,5
	Completamente fuori traccia o lasciato pressoché in bianco	0
Uso del lessico	lessico appropriato e ricco	3
	Lessico appropriato	2,5
	lessico quasi sempre appropriato	2
	Lessico appropriato ma eccessivamente limitato e/o ripetitivo	1,5
	lessico non sempre appropriato o troppo limitato/ripetitivo oppure parole scritte male che hanno altri significati	1
	Lessico eccessivamente limitato ed incomprensibile tale da creare incomprensione.	0,5
Correttezza grammaticale	Qualche svista	2,5
	Buona correttezza grammaticale (circa metà delle frasi corrette)	2
	Sufficiente correttezza grammaticale (qualche errore che non pregiudica la trasmissione del contenuto).	1,5

	Errori che limitano la comprensione del contenuto	1
	Errori numerosi e/o che compromettono la trasmissione del contenuto.	0,5
Organizzazione del testo	Espressione abbastanza articolata di contenuti personali.	2
	Frase articolate con uso di connettivi appropriati.	1,5
	Frase semplici (o più complesse ma con uso di connettivi non sempre appropriato).	1
	Frase sconnesse	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE DELLA PRODUZIONE SCRITTA SU TRACCIA (WRITING ASSESSMENT)

<i>Mark</i>	<i>Criteria</i>	
10	Tutti i punti richiesti sono esaurientemente trattati, lessico accurato e originale.	
9	Tutti i punti trattati. Solo occasionali e minimi errori	
8	Tutti i punti comunicati anche se con alcuni errori.	
7	Tutti i punti comunicati in modo comprensibile anche se con errori.	
6	Tutti i punti comunicati in modo comprensibile anche se con errori. La comprensione può richiedere sforzo interpretativo.	Manca un punto, ma il testo è abbastanza corretto.
5	Mancano due o più punti, ma testo abbastanza corretto e comprensibile	Manca un punto, ma il testo contiene diversi errori e richiede sforzo interpretativo
4	Mancano due o più punti. Testo in buona parte incomprensibile	

GRIGLIA DI INGLESE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE
CLASSI SECONDE E PRIME (Esposizione argomenti di studio – attività CLIL)

Indicatori	Descrittori		Punti
A - Contenuto (ricchezza lessicale e dei contenuti)	Riporta tutte le informazioni studiate. Si esprime in modo coerente, ricco e personale.		3
	Riporta quasi tutte le informazioni studiate. Si esprime in modo coerente e ricco.		2,5
	Ricorda buona parte delle informazioni. Espone in modo abbastanza coerente.		2
	Ricorda solo le informazioni principali. Lessico piuttosto limitato.		1,5
	Ricorda poco di quanto è stato affrontato in classe. Lessico limitato		1
	Non ricorda quasi niente di quanto è stato affrontato in classe.		0,5
B - Pronuncia accento intonazione	Buona pronuncia e intonazione		2,5
	Quasi sempre con buona pronuncia e intonazione		2
	Pronuncia male alcune parole e senza la giusta intonazione, ma la comunicazione passa.		1,5
	Errori di pronuncia ostacolano la comprensione.	Produzione eccessivamente limitata che limita la possibilità di valutazione.	1
	Errori di pronuncia impediscono la comprensione	Produzione eccessivamente limitata che non consente una adeguata valutazione.	0,5
D – Fluidità dell'esposizi one (pause / uso L1) Si esprime...	...con una certa fluidità quello che sa ed è in grado di parafrasare i contenuti appresi.		2,5
	... con una discreta scorrevolezza anche se tende a ripetere mnemonicamente il testo "imparato".		2
	... con qualche difficoltà, ma riesce a chiedere in inglese il significato delle parole che non ricorda.		1,5
	...ricorrendo all'italiano, fa pause molto lunghe. Non riesce a esprimere ciò che sa.		1- 0,5
D – Uso strutture morfosintatti che..	(Quasi sempre) corretto. Si auto-corregge		2
	sostanzialmente corretto, ma produzione piuttosto limitata.	con errori, anche "grossolani", ma che non impediscono la comprensione.	1,5
	scorretto che genera problemi di comprensione.	con errori. Produzione molto limitata.	1
	Non riesce ad usare le strutture morfo-sintattiche per esprimere i contenuti.		0,5

GRIGLIA DI INGLESE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE
CLASSE TERZA (Esposizione argomenti di studio – attività CLIL)

Indicatori	Descrittori		Punti
A - Contenuto (ricchezza lessicale e dei contenuti)	Riporta tutte (o quasi) le informazioni studiate. Si esprime in modo coerente, ricco e personale.		2,5
	Ricorda buona parte delle informazioni. Espone in modo abbastanza coerente.		2
	Ricorda solo le informazioni principali. Lessico piuttosto limitato.		1,5
	Ricorda poco di quanto è stato affrontato in classe. Lessico limitato		1
	Non ricorda quasi niente di quanto è stato affrontato in classe.		0,5
B - Pronuncia accento intonazione	Buona pronuncia e intonazione		2,5
	Quasi sempre con buona pronuncia e intonazione		2
	Pronuncia male alcune parole e senza la giusta intonazione, ma la comunicazione passa.		1,5
	Errori di pronuncia ostacolano la comprensione.	Produzione eccessivamente limitata che limita la possibilità di valutazione.	1
	Errori di pronuncia impediscono la comprensione	Produzione eccessivamente limitata che non consente una adeguata valutazione.	0,5
D – Fluidità dell'esposizione (pause / uso L1) Si esprime...	... con una certa fluidità quello che sa ed è in grado di parafrasare i contenuti appresi.		2,5
	... con una discreta scorrevolezza anche se tende a ripetere mnemonicamente il testo "imparato".		2
	... con qualche difficoltà, ma riesce a chiedere in inglese il significato delle parole che non ricorda.		1,5
	... ricorrendo all'italiano, fa pause molto lunghe. Non riesce a esprimere ciò che sa.		1-0,5
D – Uso strutture morfosintattiche	(Quasi sempre) corretta e si auto-corregge		2,5
	sostanzialmente corretta, anche se produzione è piuttosto limitata.	Enunciati a volte corretti e a volte con alcuni errori, ma senza ostacolare la comprensione.	2
	Errori, anche "grossolani", ma che non impediscono la comprensione.	Enunciati a volte corretti e a volte con alcuni errori, ma la produzione è molto limitata.	1,5
	scorretto che genera problemi di comprensione.		1
	Non riesce ad usare le strutture morfo-sintattiche per esprimere i contenuti.		0,5

GRIGLIA PER LA PRODUZIONE ORALE SUPPORTATA DA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE (LINGUA INGLESE)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A	uso del lessico (contenuto)	ricco e appropriato	3
		appropriato	2,5
		essenziale, ma adeguato	2
		limitato, non sempre adeguato	1
B	pronuncia	chiara e per lo più corretta	2
		sufficientemente chiara	1,5
		poco chiara, qualche parola non comprensibile.	1
		diverse parole generano problemi di comprensione	0,5
C	esposizione	scorrevole, senza esitazioni	3
		sufficientemente scorrevole, qualche esitazione	2
		diverse esitazioni	1
		produzione minima, molte pause lunghe	0,5
D	correttezza grammaticale	esposizione per lo più corretta	2
		diversi errori grammaticali	1
		qualche frase morfosintatticamente incomprensibile	0,5
		frasi morfosintatticamente incomprensibili	0
E	prodotto di presentazione	chiaro e completo/ricco	3
		chiaro, ma non del tutto completo (o con testo)	2
		abbastanza chiaro, ma parziale o limitato	1,5
		parziale, con molto testo scritto	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA

Teoria	Disegno	Voto
Possiede una conoscenza completa degli argomenti e li espone in modo approfondito con proprietà di linguaggio. Sa effettuare collegamenti complessi e interdisciplinari.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo, possiede una conoscenza approfondita delle regole che applica in modo preciso. Il segno è pulito e preciso, uso sicuro degli strumenti	10
Conosce ed espone in modo corretto, completo ed esaustivo gli argomenti, usa correttamente la terminologia e sa effettuare collegamenti.	Esegue completamente gli elaborati grafici, possiede una buona conoscenza delle regole, il segno è pulito e preciso, uso corretto degli strumenti.	9
Possiede una conoscenza complessiva degli argomenti, dimostra capacità di analisi e sintesi e si esprime con una terminologia esatta.	Realizza gli elaborati in modo corretto anche se con lievi imperfezioni, il segno è pulito, uso corretto degli strumenti	8
Sa osservare ed analizzare la realtà, conosce gli argomenti in maniera complessiva, non sempre si esprime con terminologia corretta, sa effettuare semplici collegamenti.	Realizza gli elaborati in modo abbastanza corretto, il segno è abbastanza pulito ma non sempre preciso, uso abbastanza corretto degli strumenti.	7
La conoscenza degli argomenti è essenziale e mnemonica, la terminologia non è sempre corretta.	Svolge gli elaborati in modo approssimativo, il segno è poco pulito e impreciso, uso degli strumenti incerto.	6
Conosce gli argomenti in modo parziale e confuso, si esprime con una terminologia non adeguata	Rappresenta e riproduce gli elaborati solo parzialmente, usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto, il segno è sporco e molto impreciso.	5
Rifiuta il colloquio a causa di una preparazione gravemente lacunosa e frammentaria.	Consegna l'elaborato grafico non svolto	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

Criteri di valutazione	Osservare e leggere le immagini	Esprimersi e comunicare	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Voto
Descrittori	Mostra scarso interesse nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi specifici.	Si esprime con una produzione decisamente carente nell'uso della tecnica e della rappresentazione.	Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte. Non conosce l'argomento e non è in grado di descrivere l'opera neanche in modo essenziale.	4
	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce e usa in modo parziale i linguaggi visivi specifici	Si esprime in modo incerto nell'uso di tecniche e nella rappresentazione.	Incontra difficoltà nella lettura e nella comprensione dei contenuti delle opere e dei mass-media. Si esprime in modo incompleto e frammentario	5
	Conosce e usa gli elementi del linguaggio visivo, gli effetti percettivi ed espressivi in modo guidato	Si esprime in modo semplice ma corretto nell'uso di tecniche e nella rappresentazione.	Descrive l'opera d'arte in modo semplice.	6
	Conosce e usa a grandi linee la grammatica del linguaggio visivo; discreta è la capacità di osservazione ed espressione degli aspetti più complessi della realtà.	Si esprime in modo personale con una produzione compositiva abbastanza articolata; buona memoria visiva, corretto uso delle tecniche.	Descrive l'opera in modo preciso e con linguaggio appropriato.	7
	Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo e i meccanismi della percezione.	E' autonomo nella produzione e presenta capacità di raffigurazione personale e articolata.	Descrive l'opera d'arte e l'artista collocandoli nel contesto storico e usando la terminologia appropriata.	8
	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze tra i vari elementi di un insieme; evidenzia nelle immagini la funzione dei codici visivi.	Evidenzia abilità creativa, capacità ed originalità espressiva, elaborazione complessa della raffigurazione, appropriato uso delle tecniche	Sa collocare l'opera d'arte o il bene culturale nel tempo e nello spazio attraverso il riconoscimento dello stile, della tecnica.	9

	Sa esprimere con un linguaggio visivo una visione personale delle cose dalla quale si possa risalire alle capacità	Produce in modo personale e creativo, ha attitudini per la materia, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.	Usando la terminologia in modo sicuro, riconosce stili, movimenti e artisti. Conosce e commenta con giudizio critico motivato le principali opere d'arte che sa collegare alle altre discipline.	10
--	--	---	--	----

GRIGLIA di VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI MUSICA per le classi I – II - III

INDICATORI: fruizione / produzione.

<i>Indicatori</i>	<i>Competenze</i>	<i>Descrittori</i> L'alunno...	<i>Voto</i>
Comprensione e uso dei messaggi specifici	Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	usa con molta sicurezza ed in maniera personale la notazione musicale	10
		usa con pertinenza e accuratezza la notazione musicale	9
		usa con proprietà la notazione musicale	8
		usa correttamente la notazione musicale di base	7
		conosce e usa in modo essenziale la notazione musicale di base	6
		conosce e usa in modo parziale la notazione musicale di base	5
		conosce in modo molto limitato la notazione musicale di base e a volte si rifiuta di partecipare alle attività didattiche proposte	4
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	ha un eccellente senso ritmico e usa con grande perizia ed espressività la propria voce e lo strumento musicale prescelto	10
		ha un buon senso ritmico e usa con perizia la propria voce e lo strumento musicale prescelto	9
		ha un buon senso ritmico e usa con proprietà la propria voce e lo strumento musicale prescelto	8
		possiede un discreto senso ritmico e usa in modo adeguato la voce e lo strumento musicale prescelto	7
		possiede un accettabile senso ritmico ed usa per lo più correttamente la voce e/o lo strumento musicale	6
		possiede un modesto senso ritmico ed usa in modo poco appropriato la voce e/o lo strumento musicale	5

		usa in modo inappropriato la voce e/o lo strumento musicale oppure si rifiuta di partecipare alla pratica musicale d'insieme	4
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.	Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati.	Ascolta sempre i messaggi con grande attenzione comprendendoli e analizzandoli con senso critico	10
		ascolta attentamente e comprende appieno il senso e le caratteristiche dei messaggi musicali	9
		ascolta con attenzione e comprende in modo appropriato il senso e le caratteristiche dei messaggi	8
		ascolta con interesse i messaggi musicali riconoscendone le caratteristiche principali	7
		segue con interesse discontinuo i messaggi musicali riconoscendone solo le caratteristiche più evidenti	6
		segue con poco interesse i messaggi musicali individuandone a stento alcune caratteristiche	5
		ascolta passivamente i messaggi musicali e non ne sa individuare alcuna caratteristica oppure si rifiuta di seguire e di partecipare all'attività proposta	4

ALTRI FATTORI DI VALUTAZIONE:

*I seguenti fattori verranno desunti dalle osservazioni sistematiche quotidiane e **non** da specifiche verifiche; se uno o più d'uno fra questi fattori si riscontrassero di grado molto positivo potrebbero dar luogo all'innalzamento del voto o al suo arrotondamento per eccesso; se al contrario si palesassero di grado molto negativo potrebbero dar luogo all'abbassamento del voto o al suo arrotondamento per difetto:*

la capacità di rimanere concentrati durante lo svolgimento delle attività;

la partecipazione attiva e coinvolgente, la produttività, l'entusiasmo e la passione nello svolgimento delle attività;

la capacità di lavorare in un team, di sostenere, aiutare, guidare un compagno in difficoltà;

la capacità di muoversi all'interno dei vari contenuti e delle varie attività in completa autonomia;

la costanza nello svolgere i compiti assegnati rispettando i tempi prestabiliti;

2 la capacità di organizzare il proprio lavoro scrivendo con precisione i compiti sul diario, prendendo appunti e ricopiando su un apposito quaderno schemi e tabelle proposte alla lavagna, utilizzando i materiali didattici messi a disposizione sul registro elettronico e rispettando le indicazioni fornite dal docente;

l'attenzione nel portare puntualmente tutto il materiale necessario allo svolgimento dell'attività didattica (testo, strumento musicale, pentagramma, quaderno, schede, spartiti musicali);

la correttezza dell'atteggiamento a scuola (rispetto dei compagni, del materiale proprio ed altrui, dei docenti e dei collaboratori scolastici, degli orari di ingresso e di uscita, del regolamento d'istituto).

Inoltre la valutazione finale quadrimestrale potrà tenere anche conto di:

eventuali assenze strategiche in occasione di importanti verifiche o di interrogazioni programmate, la mancata restituzione firmata di importanti comunicazioni della Scuola o la mancata giustificazione di giornate di assenza o di ingressi in ritardo soprattutto se ripetuti nel tempo;

la partecipazione a concerti, corsi musicali, spettacoli, visite d'istruzione, ecc.. organizzati dalla Scuola o con il suo coinvolgimento, che si sono svolti in orario extra-scolastico.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINA MATEMATICA CLASSE I

INDICATORI:

NUMERI

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

SPAZIO E FIGURE

INDICATORI	DESCRITTORI			LIVELLI			
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIALE (4-5)
Numeri	<p>Concetto di insieme e sottoinsieme.</p> <p>Il numero; le caratteristiche del sistema di numerazione decimale e non, scrittura polinomiale di un numero.</p> <p>Le quattro operazioni e le loro proprietà</p> <p>Le potenze e le loro proprietà.</p> <p>Concetto di multiplo e divisore.</p>	<p>Confronta ed opera con gli insiemi.</p> <p>Confronta e rappresenta i numeri naturali.</p> <p>Esegue le quattro operazioni, ed applica le proprietà.</p> <p>Risolve le espressioni con i numeri naturali</p> <p>Calcola il valore di una potenza ed applica le sue proprietà.</p> <p>Scompone in fattori primi un numero;</p>	<p>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>				

	I numeri razionali; concetto di frazione e la frazione come operatore	calcolare il M.C.D. ed il m.c.m. di due o più numeri. Ridurre una frazione ai minimi termini; ridurre e confrontare due o più frazioni. Esegue operazioni con i numeri razionali					
Relazioni, dati e previsioni	Varie tipologie di rappresentazioni grafiche: istogrammi, aerogrammi, ortogrammi, ideogrammi.	Riconosce relazioni significative (uguale, minore, multiplo, divisore...) Riconosce e rappresentare le varie tipologie di grafico. Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati.	Costruisce un grafico con i dati a disposizione. Interpreta la lettura dei grafici e trarre le dovute conclusioni.				
Spazio e figure	Riconosce le unità di misura fondamentali. Multipli e sottomultipli	Saper trasformare una grandezza in un suo multiplo o sottomultiplo.	Risolve problemi utilizzando le proprietà				

	<p>del nel S.I. I sistemi di misurazione decimali e non.</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria: punto, retta, piano, semiretta, segmento, angolo, spezzata e poligono.</p> <p>Il piano cartesiano.</p> <p>Caratteristiche, proprietà e classificazioni dei poligoni.</p>	<p>Svolge operazioni con le misure angolari o di tempo.</p> <p>Rappresenta sul piano punti, rette, semirette, segmenti.</p> <p>Confronta ed analizza gli angoli.</p> <p>Rappresenta e riconosce gli elementi dei poligoni.</p>	<p>geometriche delle figure.</p> <p>Risolve problemi utilizzando le proprietà degli angoli.</p>				
--	---	--	---	--	--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINA MATEMATICA CLASSE II

INDICATORI:

NUMERI

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

SPAZIO E FIGURE

	DESCRITTORI			LIVELLI			
INDICATORI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE

				(9-10)	(7-8)	(6)	(4-5)
Numeri	<p>I numeri razionali; scrittura decimale dei numeri razionali.</p> <p>Operazioni e confronto tra numeri razionali.</p> <p>Potenze dei numeri razionali</p> <p>Frazioni generatrici di un numero decimale.</p> <p>La radice quadrata e le sue proprietà.</p> <p>Rapporti numerici.</p> <p>Proporzioni e relative proprietà.</p> <p>Proporzionalità diretta ed inversa</p>	<p>Utilizza ed applica i procedimenti di calcolo con i numeri razionali.</p> <p>Confronta i numeri razionali</p> <p>Utilizza le diverse notazioni e sa convertire da una all'altra (da frazioni a decimali; da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..).</p> <p>Utilizza le tavole numeriche.</p> <p>Esegue l'operazione di estrazione di radice e applica le sue proprietà.</p> <p>Utilizza le scale di riduzione e di ingrandimento Applica le proporzioni e le loro proprietà</p>	<p>Stabilisce strategie risolutive di un problema</p> <p>Riconosce situazioni problematiche e individua dati e relazioni esistenti.</p> <p>Comprende il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale.</p>				
Relazioni, dati e previsioni	<p>Comprende il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.</p>	<p>Applicare i diversi procedimenti di calcolo</p> <p>Interpreta la lettura dei</p>	<p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle);</p>				

	Utilizza le diverse notazioni.	grafici e trae le dovute conclusioni.	risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici				
Spazio e figure	<p>I poligoni: triangoli, quadrilateri e loro proprietà.</p> <p>Poligoni regolari.</p> <p>Somma degli angoli interni di un triangolo e di un poligono.</p> <p>Equiscomponibilità di semplici figure poligonali.</p> <p>Aree dei poligoni.</p> <p>Teorema di Pitagora e terne Pitagoriche</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano</p>	<p>Riconosce e classificare i poligoni</p> <p>Disegna figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative.</p> <p>Individua le proprietà e i punti notevoli nelle figure geometriche.</p> <p>Applica il teorema di Pitagora ai triangoli rettangoli e ad altre figure geometriche.</p>	<p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>In casi reali risolve problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione.</p> <p>Utilizza le formule dirette ed inverse per la risoluzione di problemi</p>				

	cartesiano.						
--	-------------	--	--	--	--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINA MATEMATICA CLASSE III

INDICATORI:

NUMERI

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

SPAZIO E FIGURE

	DESCRITTORI			LIVELLI			
INDICATORI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (7-8)	BASE (6)	INIZIALE (4-5)
Numeri	<p>Rappresentazione dei numeri relativi su una retta.</p> <p>Confronta e rappresenta i numeri relativi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.</p> <p>Calcolo letterale ed</p>	<p>Utilizza le procedure e le tecniche di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Risolve espressioni nei diversi insiemi numerici.</p> <p>Scrive espressioni letterali.</p>	<p>Risolve sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali valori numerici.</p> <p>Risolve problemi utilizzando equazioni numeriche.</p>				

	<p>espressioni letterali.</p> <p>Le equazioni</p>	<p>Calcola il valore di espressioni letterali.</p> <p>Risolve equazione.</p>					
Relazioni, dati e previsioni	<p>Rappresentazione di fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Elaborazione dati</p> <p>Costruisce ed interpreta formule</p> <p>Rappresentazione grafica di dati</p>	<p>Determina valori medi, moda e mediana.</p> <p>Determina la probabilità di un evento.</p> <p>Costruisce piano cartesiano, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.</p>	<p>Valutazione della probabilità di un evento.</p> <p>Interpreta diagrammi e tabelle in un'indagine statistica</p>				
Spazio e figure	<p>Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio.</p> <p>Conoscere l'area ed il volume delle figure geometriche più comuni</p>	<p>Rappresenta le forme del piano e dello spazio e cogliere le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Rappresenta e opera con le figure geometriche nel piano cartesiano.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando le relazioni.</p>	<p>Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>				

--	--	--	--	--	--	--	--

DESCRITTORI PER LIVELLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA MATEMATICA CLASSI I, II E III

LIVELLO	Conoscenza degli elementi e del linguaggio specifico della disciplina	VOTO
AVANZATO	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo ed approfondito, comprende ed utilizza con correttezza e proprietà i linguaggi specifici.	9-10
INTERMEDIO	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo appropriato, comprende ed utilizza i linguaggi specifici in modo generalmente corretto.	7-8
BASE	Conosce parzialmente gli elementi di base della disciplina, comprende ed utilizza parzialmente i linguaggi specifici più semplici.	6
INIZIALE	Conosce gli elementi di base disciplina in modo confuso e frammentario. Non utilizza un linguaggio specifico.	4-5
	Utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico	
AVANZATO	E' abile e preciso nel calcolo; applicando relazioni e procedimenti con sicurezza e in modo autonomo	9-10

INTERMEDIO	Esegue calcoli applicando relazioni e procedimenti in modo corretto	7-8
BASE	Esegue semplici calcoli applicando solo relazioni e procedimenti di base elementari	6
INIZIALE	Anche se guidato rivela difficoltà nel calcolo e nell'applicazione di procedimenti di base	4-5
Risoluzione dei problemi		
AVANZATO	Prospetta soluzioni organiche e risolve correttamente i problemi	9-10
INTERMEDIO	Prospetta percorsi risolutivi e risolve correttamente i problemi	7-8
BASE	Presenta incertezze nella risoluzione dei problemi	6
INIZIALE	Anche se guidato affronta con difficoltà situazioni problematiche	4-5

DISCIPLINA SCIENZE CLASSI I, II E III

LIVELLO	Conoscenza degli elementi e del linguaggio specifico della disciplina	VOTO
AVANZATO	Possiede conoscenze ampie, competenti e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	9-10
INTERMEDIO	Possiede conoscenze competenti e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo corretto.	7-8
BASE	Possiede una conoscenza essenziale degli elementi trattati. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo essenziale. Comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo appropriato ma con qualche carenza.	6
INIZIALE	Possiede conoscenze incomplete e superficiali. Mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni utilizzando un linguaggio approssimativo.	4-5

	Non sempre comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo errato.	
--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FRANCESE

Indicatori → Voti↓	CIVILTÀ'	ASCOLTO E LETTURA (COMPRESIONE)	CONOSCENZE	PARLATO E SCRITTURA (PRODUZIONE)
	L'alunno	L'alunno	L'alunno	L'alunno
10	Ha acquisito piena competenza negli argomenti affrontati che approfondisce in modo personale e originale, operando validi confronti con la propria cultura e valutazioni critiche individuali.	Comprende molto agevolmente il messaggio generale e riconosce con immediatezza tutti i dettagli in esso contenuti. Comprende e analizza il testo con disinvoltura; individua e rielabora con rigore logico le informazioni contenute e richieste.	Evidenzia una notevole competenza nell'uso delle funzioni linguistiche che adatta adeguatamente al contesto e senza alcun errore grammaticale.	Comunica il messaggio con piena autonomia e sicurezza individuale. Evidenzia padronanza linguistica ed espone con disinvoltura lessicale, correttezza grammaticale e precisione fonologica. Produce facilmente testi scritti mostrando di possedere un'ampia padronanza linguistica, correttezza ortografica e precisione lessicale.
9	Conosce in modo approfondito gli argomenti affrontati e propone confronti personali con la propria cultura.	Comprende senza difficoltà il messaggio generale e i dettagli specifici. Comprende e analizza il testo senza commettere errori, isolando tutte le informazioni richieste e operando le necessarie inferenze.	E' sempre accurato linguisticamente e utilizza espressioni adeguate al contesto. Non commette errori grammaticali.	Pianifica e sviluppa il messaggio in modo pertinente, completo e coerente. Possiede un ampio repertorio linguistico ed espone con scioltezza, chiarezza e accuratezza sul piano fonologico, lessicale e grammaticale. Produce testi completi, pertinenti e coerenti. Possiede un ampio repertorio lessicale e dimostra padronanza delle strutture morfo-sintattiche e un buon livello ortografico.
8	Conosce in modo completo gli argomenti proposti e opera confronti significativi con la propria cultura.	Comprende i punti principali pur con qualche lieve incertezza nel cogliere i dettagli specifici. Comprende e analizza tutte le parti del testo senza difficoltà, pur con qualche imprecisione.	Utilizza con discreta padronanza espressioni adeguate al contesto comunicativo, pur evidenziando imprecisioni nell'uso delle strutture.	Pianifica e sviluppa il messaggio in modo pertinente, completo e coerente. Possiede un repertorio linguistico adeguato e dispone con scioltezza, chiarezza e accuratezza sul piano fonologico, lessicale e grammaticale. Organizza i contenuti con pertinenza e coerenza e li sviluppa in modo chiaro utilizzando lessico appropriato, pur commettendo alcune imprecisioni ortografiche e grammaticali.

7	Conosce gli argomenti trattati e opera confronti appropriati con la propria cultura.	Capisce espressioni lessico di uso frequente e coglie globalmente il messaggio, selezionando un buon numero di dettagli specifici. Comprende il testo nella sua globalità e individua informazioni specifiche. Commette alcuni errori nell'analisi degli elementi costituenti e delle relazioni interne.	Possiede un repertorio linguistico che gli/le permette di affrontare situazioni conosciute in modo adeguato, anche se commette alcuni errori nell'uso delle strutture.	E' capace di pianificare il messaggio in modo pertinente e ne sviluppa i punti principali con coerenza. L'esposizione risente di alcune incertezze, ma nel complesso è corretta dal punto di vista fonologico, lessicale e grammaticale. Sa scrivere testi pertinenti e coerenti. Sviluppa le idee principali in modo chiaro, anche se non particolarmente dettagliato. Il lessico è semplice, ma nel complesso appropriato. Commette alcuni errori ortografici e grammaticali.
6	Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti e, se guidato, opera confronti con la propria cultura.	Capisce espressioni e lessico di uso frequente e coglie globalmente il messaggio ma non riconosce sempre i dettagli. Comprende il significato globale del testo, individuando le informazioni principali e prevedibili.	Commette errori nell'uso delle funzioni e delle strutture, ma nel complesso la sua competenza linguistica è sufficiente e non compromette la chiarezza del messaggio.	Pianifica il messaggio con pertinenza, ma i vari punti sono trattati in modo elementare. L'esposizione è sufficientemente chiara, anche se il lessico è a volte ripetitivo e l'uso delle strutture non sempre corretto. Imposta il testo con sufficiente pertinenza e coerenza, anche se la trattazione dell'argomento è molto semplice e il lessico limitato. Comunica in modo comprensibile, nonostante commetta errori ortografici e grammaticali.
5	Conosce in modo superficiale e frammentario gli aspetti affrontati e non è in grado di operare confronti con la propria cultura.	Comprende il messaggio con difficoltà. Individua un numero non sufficiente di informazioni e riconosce solo parole ed espressioni elementari. Comprende e analizza il testo con difficoltà e individua un numero di informazioni insufficienti.	Possiede una gamma elementare di funzioni che utilizza a volte in modo scorretto e commette errori grammaticali di base.	Pianifica il messaggio in modo non sempre pertinente e piuttosto disorganico. L'esposizione, limitata a frasi molto brevi e isolate, non risulta sufficientemente chiara a causa di un controllo fonologico inadeguato e un uso scorretto delle strutture grammaticali. Presenta difficoltà nell'organizzazione del contenuto, che appare confuso e poco pertinente. Il lessico è approssimativo e inappropriato. Commette numerosi errori nell'ortografia e nell'uso delle strutture.
4	Ha una conoscenza molto lacunosa e limitata o del tutto insufficiente della cultura e civiltà del popolo della lingua studiata.	Non comprende o comprende poco e con difficoltà. Individua con difficoltà le informazioni minime.	Non conosce le strutture e le funzioni linguistiche o le applica in modo scorretto e incompleto.	La produzione orale risulta frammentaria. Si esprime in modo spesso scorretto e incompleto o mostra incapacità di esprimersi. Presenta gravi difficoltà nella produzione del testo scritto che risulta pressoché incomprensibile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

INDICATORI	DESCRITTORI E LIVELLI				
	Grav. insufficiente /non sufficiente 4/5	sufficiente 6	buono 7	distinto 8	ottimo 9/10
esposizione	Espone temi in modo stentato e frammentario	Espone temi in modo lacunoso e impreciso	L'esposizione è sicura	L'esposizione è pertinente ed efficace	È in grado di esporre un testo in modo autonomo e consapevole
conoscenze	Possiede conoscenze molto lacunose	Possiede conoscenze incomplete e superficiali	Possiede conoscenze chiare e ordinate	Ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico	L'alunno possiede conoscenze approfondite
capacità di analisi e sintesi	Non è in grado di riconoscere i concetti chiave	Analizza in modo incompleto e approssimativo	Sa analizzare gli aspetti importanti di un problema	Ha una chiara focalizzazione dei nuclei tematici	Sa individuare e analizzare gli aspetti significativi di un problema
capacità di stabilire i collegamenti	Non è in grado di stabilire collegamenti	Sa utilizzare i contenuti acquisiti solo in alcune circostanze	È abbastanza sicuro nell'operare i collegamenti	Si mostra sicuro nell'operare i collegamenti	E' in grado di stabilire efficaci collegamenti
capacità di rielaborazione	Non riesce a rielaborare i contenuti	Non sempre è in grado di rielaborare i contenuti in modo autonomo	Rielaborare in modo semplice i contenuti della disciplina	Ha buone capacità rielaborative	E' in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
DELL' ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

	Partecipazione	Impegno	Competenze
OTTIMO	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo ai compagni	Dimostra impegno e tenacia nel lavoro, sa ben organizzarsi ed apporta il proprio personale contributo	Riflette sulle proprie modalità di apprendimento e sa autovalutarsi. Costruisce prodotti originali e personali utilizzando anche le tecnologie informatiche. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base che sa ben collegare ed applicare in contesti diversi
DISTINTO	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti e collabora con i compagni	Dimostra impegno costante e costruttivo	Adotta atteggiamenti adeguati alle situazioni formali/informali , controlla il proprio comportamento e sa organizzarsi Costruisce mappe e schemi stabilendo le corrette correlazioni anche utilizzando le tecnologie informatiche
BUONO	Prevalgono nello studente momenti di coinvolgimento	Dimostra un impegno regolare	Riesce ad organizzarsi. Dimostra di possedere e di saper applicare conoscenze e di saperle collegare, sa costruire schemi ed è in grado di utilizzare le tecnologie informatiche
SUFFICIENTE	Lo studente in genere dà il proprio contributo	Dimostra un impegno non sempre costante e proficuo	Riesce ad effettuare qualche collegamento e possiede le competenze fondamentali anche in campo informatico
NON SUFFICIENTE	Lo studente non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti	Dimostra un impegno scarso	Possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONI
Movimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali 2. Utilizza azioni motorie in situazioni semplici 3. Controlla azioni motorie in situazioni semplici 	<p>10 = abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria, padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali, controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza</p> <p>9/8 = abilità acquisite, utilizza azioni motorie in situazioni combinate</p> <p>7 = abilità discretamente sicure, controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco</p> <p>6 = abilità incerte, controllo parziale degli attrezzi in situazioni semplici di gioco</p> <p>4/5 = non ancora acquisiti gli schemi motori di base e assenza di controllo degli attrezzi</p>
Linguaggi del corpo come modalità comunicativo - espressiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali 2. Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale 3. Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato 	<p>10 = capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti emozionali</p> <p>9/8 = capacità molto buone, l'alunno utilizza linguaggi in maniera personale</p> <p>7 = capacità discrete, utilizza linguaggi in modo codificato</p> <p>6 = capacità acquisite parziali</p> <p>4/5 = capacità assenti</p>

Gioco sport	<p>1. Nel gioco e nello Sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando Fair-play</p> <p>2. Nel gioco e nello Sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto comportamenti corretti</p> <p>3. Nel gioco e nello Sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali</p>	<p>10 = conoscenze sicure ed approfondite, padroneggia abilità tecniche, sceglie soluzioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo</p> <p>9/8 = conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti</p> <p>7 = conoscenze discrete, utilizza abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali</p> <p>6 = conoscenze parziali, comportamento non sempre corretto</p> <p>5 = conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto</p>
Salute e benessere	<p>1. Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria</p> <p>2. Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere</p> <p>3. Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere</p>	<p>10 = conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria</p> <p>9/8 = conoscenze sicure, applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale</p> <p>7 = conoscenze discrete, guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale</p> <p>6 = conoscenze parziali, comportamenti non sempre</p>

		<p>corretti</p> <p>4/5 = conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto</p>
--	--	--

La valutazione quadrimestrale sarà comprensiva dei voti relativi alle voci “Impegno” e “Fair Play”

Impegno (interesse, motivazione, continuità, assunzione di ruoli/incarichi e disponibilità ad organizzare)	Fair Play (rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo e responsabilità)
10 = costruttivo, motivato, costante, determinato e propositivo	10 = corretto, autonomo, collaborativo e responsabile. Leader positivo
9 = efficace, regolare, costante e propositivo	9 = corretto, positivo, collaborativo e disponibile
8 = regolare e attivo, costante e pertinente	8 = generalmente corretto e disponibile, positivo
7 = regolare, quasi sempre costante e pertinente, essenziale	7 = non sempre corretto, adeguato e non sempre collaborativo
6 = dispersivo, settoriale, discontinuo e scarsa capacità di assumere ruoli/incarichi	6 = poco corretto e poco controllato, selettivo e poco disponibile
5 = dispersivo, demotivato, discontinuo, passivo	5 = scorretto, non controllato, conflittuale. Leader negativo

3) GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

AUTOBIOGRAFIA

COGNITIVA

di.....

Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

(non ci saranno voti sulle tue risposte)

.....
.....
.....

Titolo del compito o del

progetto.....

Data.....

.....

1 - GLI ARGOMENTI

3Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4Sapevi già qualcosa su questi argomenti? NO SÌ

Che

cosa?.....

5Ti è servito per realizzare meglio il lavoro? NO SÌ

6Scrivi 5 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--	--	--

2 - IL PRODOTTO FINALE

7Che voto daresti al lavoro prodotto?

8Che cosa ti piace del vostro lavoro?

.....

.....

.....

.....

.....

9Che cosa cambieresti?

.....

.....

.....

.....

3 - IL MIO GRUPPO DI LAVORO

	moltissimo	molto	poco	pochissimo
Avete collaborato facilmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

10 Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

condividere informazioni	perdite di tempo	divisione dei compiti	troppe discussioni
poco tempo a casa	dimenticanze	disordine	altro ...

4 - IL MIO LAVORO

11 Che cosa ho fatto nel gruppo?

.....
.....
.....
.....

12 Che cosa mi è piaciuto di questa attività?

.....
.....

Perché?

.....
.....
.....

13 Che cosa non mi è piaciuto di questa attività?

.....
.....

Perché?

.....
.....
.....

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
(LAVORI DI GRUPPO, COMPITI DI REALTA', PROVE ESPERTE)**

INDICATORE DI COMPETENZA	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	LIVELLO
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.	A B C D
RELAZIONE	Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo	A B C D
PARTECIPAZIONE	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	A B C D
FLESSIBILITA'	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiale, ecc...	A B C D
CONSAPEVOLEZZA	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni	A B C D
VALUTAZIONE ATTRAVERSO LA NARRAZIONE (AUTOVALUTAZIONE)	Racconta quali sono stati gli aspetti più interessanti e perchè, quali sono state le difficoltà incontrate e in che modo le ha superate; descrive la successione delle operazioni compiute evidenziando errori più frequenti e possibili miglioramenti; esprime l'autovalutazione del prodotto e del processo produttivo.	A B C D

DESCRITTORI DEI LIVELLI

- A – Avanzato* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Griglia per le osservazioni sistematiche (lavori di gruppo, compiti di realtà, prove esperte)

Titolo del compito o del progetto.....

Fase.....

.....

Data.....

.....

L I V E L L I	Indicatori					
	Partecipa nel gruppo	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali in modo
	Descrittori					
D	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
C	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> disordinato
B	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
A	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> di buon grado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato

Alunno/a	Partecipa nel gruppo	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali
1						
annotazioni:						
2						
annotazioni:						
3						
annotazioni:						
4						
annotazioni:						
5						
annotazioni:						
6						
annotazioni:						
7						
annotazioni:						
8						
annotazioni:						
9						

annotazioni:						
10						
annotazioni:						
11						
annotazioni:						
12						
annotazioni:						
13						
annotazioni:						
14						
annotazioni:						
15						
annotazioni:						
16						
annotazioni:						
17						
annotazioni:						
18						
annotazioni:						
19						
annotazioni:						
20						
annotazioni:						
21						
annotazioni:						
22						
annotazioni:						
23						
annotazioni:						
24						
annotazioni:						
25						
annotazioni:						

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 = sempre, 3 = quasi sempre/spesso, 2 = qualche volta 1 = raramente/ se guidato																							
a) Riconosce e analizza le regole ortografiche, le parti del discorso e gli elementi della frase complessa																							
b) Compone testi scritti corretti e coerenti, di tipologie differenti																							
c) Comprende e produce testi orali adeguati al destinatario e allo scopo																							
d) Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.																							
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

16-13 = Avanzato; 12-9 = Intermedio; 8-5 = Base; 4 = Iniziale

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 = sempre (o quasi) 3 = spesso 2 = qualche volta 1 = raramente/ se guidato																							
Ha un livello di comprensione orale e scritta dell'inglese elementare (rispondente al livello A2 del QCER)																							
E' in grado di esprimersi, oralmente e per iscritto, in lingua inglese a livello elementare (A2 del QCER).																							
E' in grado di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in francese																							
Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.																							
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

16-13 = A (Avanzato); 12-10 = B (Intermedio); 9-7 = C (Base); 6-4 = D (Iniziale)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
4 = sempre, 3 = quasi sempre/spesso, 2 = qualche volta = raramente/ se guidato																								
a) Analizza attraverso le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologico, dati e fatti nella realtà																								
b) Verifica l'attendibilità delle analisi e sa interpretarle anche con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche																								
c) Ha sviluppato un pensiero razionale che gli permette di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi individuando strategie e spiegandone il procedimento																								
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

12-10 = Avanzato; 9-7 = Intermedio; 6-4= Base; 3 = Iniziale

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

4. COMPETENZE DIGITALI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
4 = sempre, 3 = quasi sempre/spesso, 2 = qualche volta = raramente/ se guidato																								
a) Utilizza un repertorio di risorse tecnologiche.																								
b) Ricerca dati e informazioni pertinenti e attendibili attraverso le tecnologie informatiche, in modo autonomo.																								
c) Utilizza correttamente la comunicazione digitale per scopi legati all'apprendimento.																								
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

12-10 = A (Avanzato); 9-7 = B (Intermedio); 6-4 = C (Base); 3 = (D) Iniziale

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

5. IMPARARE A IMPARARE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
4 = sempre, 3 = quasi sempre/spesso, 2 = a volte, 1 = raramente/ se guidato																								
1																								
Dimostra impegno e tenacia nel lavoro																								
Riflette sulle proprie modalità di apprendimento e sa autovalutarsi.																								
Elabora in modo autonomo strategie efficaci di studio e di lavoro.																								
Utilizza conoscenze già apprese e nozioni di base per acquisirne altre																								
Individua collegamenti e relazioni anche interdisciplinari.																								
Rispetta i tempi stabiliti e sa organizzare i propri impegni scolastici.																								
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

24-19 = A (Avanzato); 18-13 = B (Intermedio); 12-10 = C (Base); 9-6 = D (Iniziale)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
4 = sempre, 3 = quasi sempre/spesso, 2 = qualche volta 1 = raramente/ se guidato																								
1																								
E' consapevole dei propri bisogni, emozioni, potenzialità e limiti																								
Rispetta opinioni diverse dalle proprie, sa creare un clima positivo e propositivo.																								
E' consapevole delle proprie azioni e adotta atteggiamenti adeguati alle situazioni formali/informali.																								
Partecipa attivamente alla vita scolastica e collabora con gli altri .																								
Rispetta il proprio materiale, il materiale dei compagni e gli arredi scolastici.																								
Rispetta le regole della convivenza scolastica																								
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

24-20 = A (Avanzato); 19-15 = B (Intermedio); 14-10 = C (Base); 9-6 = D (Iniziale)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

7. SPIRITO DI INIZIATIVA

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
<i>4 = sempre (o quasi)</i> <i>3 = spesso</i> <i>2 = qualche volta</i> <i>1 = raramente/ se guidato</i>																							
a) E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace																							
b) Si mette in gioco e assume responsabilità.																							
c) Offre il proprio aiuto e/o formula richieste di aiuto.																							
d) Risolve situazioni problematiche con soluzioni funzionali e originali																							
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

16-13 = A (Avanzato); 12-10 = B (Intermedio); 9-7 = C (Base); 6-4 = D (Iniziale)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
<i>4 = sempre o quasi,</i> <i>3 = spesso</i> <i>2 = qualche volta</i> <i>1 = raramente/ se guidato</i>																							
a) Dimostra una sensibilità sociale e si rapporta alla realtà in modo aperto e tollerante.																							
b) Colloca nello spazio e nel tempo luoghi, fatti ed eventi.																							
c) Comprende e interpreta criticamente i problemi fondamentali della società.																							

12-10 = A (Avanzato); 9-7 = B (Intermedio); 6-4 = C (Base); 3 = (D) Iniziale

In relazione alle proprie potenzialità si esprime e dimostra interesse per l'ambito musicale.																							
Dimostra interesse per gli ambiti artistici culturali e letterari																							
In relazione alle proprie potenzialità, è in grado di esprimersi in ambito motorio e utilizza un corretto stile di vita (salute, sicurezza, prevenzione).																							
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

12-10 = A (Avanzato); 9-7 = B (Intermedio); 6-4 = C (Base); 3 = (D) Iniziale

VALUTAZIONE COMPORAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE

LA NORMATIVA

L'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (Valutazione nel primo ciclo) e la successiva Nota circolare 1865 del 10 ottobre 2018 sanciscono che "la valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione". La valutazione del comportamento, pertanto, non sarà più espressa in decimi bensì con un giudizio sintetico.

Nello stesso articolo del citato Decreto, al comma 3, si legge: "La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

PARAMETRI VALUTATI

giudizio globale

- 1)atteggiamento (impegno,motivazione partecipazione)
- 2)autonomia (capacità di lavoro autonomo in classe)
- 3)livello di competenze raggiunte

giudizio di comportamento

- a)relazione con compagni ed insegnanti
- b)rispetto delle regole
- c)cura del materiale scolastico proprio e altrui

Schema per comporre giudizi di comportamento e globali

livello	Giudizio globale	Giudizio di comportamento
Ottimo	Ha dimostrato vivo interesse, partecipazione attiva e impegno costante nei confronti di tutte le attività proposte. E' in grado di lavorare e organizzarsi in modo autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti. Ha ottenuto ottimi risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati e una notevole crescita personale.	Ha dimostrato un comportamento maturo, corretto e responsabile: rispetta le regole scolastiche, gli spazi comuni, il proprio ed altrui materiale. Si è mostrato collaborativo, disponibile e propositivo con compagni ed insegnanti.
Distinto	Ha dimostrato interesse, partecipazione e impegno nei confronti di tutte le attività proposte. E' in grado di lavorare e organizzarsi in modo autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti. Ha ottenuto risultati più che buoni, conseguendo gli obiettivi prefissati ed evidenziando una buona crescita personale.	Ha dimostrato un comportamento corretto e responsabile: rispetta le regole scolastiche, gli spazi comuni, il proprio ed altrui materiale. Si è mostrato disponibile e collaborativo con compagni ed insegnanti.

Buono	<p>Ha dimostrato interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte e un adeguato impegno.</p> <p>E' in grado di lavorare e organizzare il lavoro in modo abbastanza autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti. Ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati ed evidenziando un'adeguata crescita personale.</p>	<p>Ha dimostrato un comportamento generalmente corretto: rispetta nel complesso le regole scolastiche, gli spazi comuni, il proprio ed altrui materiale . Si è mostrato corretto con compagni ed insegnanti.</p>
Discreto	<p>Ha dimostrato partecipazione non sempre attiva, interesse ed impegno discreti di nei confronti delle attività proposte.</p> <p>E' abbastanza autonomo nell'esecuzione delle consegne, ma talvolta fatica a lavorare nei tempi stabiliti con la cura richiesta. Ha ottenuto risultati soddisfacenti conseguendo gli obiettivi prefissati ed evidenziando sufficienti progressi nella maturazione personale.</p>	<p>Ha dimostrato un discreto comportamento: non sempre rispetta le regole scolastiche, gli spazi comuni, il materiale proprio ed altrui. Talvolta è poco corretto nei confronti di insegnanti e compagni.</p>
Sufficiente	<p>Ha mostrato poco interesse e partecipazione discontinua nei confronti delle attività proposte.</p> <p>Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo. Necessita di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività.</p> <p>Ha ottenuto risultati sufficienti in tutte le discipline, che necessitano un ulteriore consolidamento.</p>	<p>Ha avuto difficoltà a mantenere un comportamento adeguato durante i momenti di lezione e in quelli liberi.</p> <p>Non sempre si è mostrato corretto con i compagni e con gli insegnanti. Fatica a rispettare le regole scolastiche e ha poca cura del proprio ed altrui materiale.</p>
Non adeguato	<p>Ha mostrato scarso interesse, impegno inadeguato e partecipazione discontinua nei confronti delle attività proposte.</p> <p>Non ha ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia personale. Neppure con continui richiami e incoraggiamenti riesce a portare a termine le attività.</p> <p>Non ha ottenuto risultati sufficienti in diverse discipline.</p>	<p>Ha dimostrato scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri e fatica a rispettare le regole, gli ambienti scolastici, il proprio e altrui materiale.</p> <p>Ha adottato spesso comportamenti particolarmente scorretti nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico.</p> <p>Non ha dimostrato alcuna disponibilità a relazionarsi</p>

		<p>con gli altri e nessuna volontà a rispettare le regole. Ha adottato spesso comportamenti particolarmente gravi (artt. 13 e 14 del Regolamento d'Istituto) che hanno provocato l'adozione di seri provvedimenti disciplinari.</p>
--	--	---



a.s. 2017-2018

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

LA NORMATIVA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. **La decisione è assunta all'unanimità.**

Con riferimento alla vigente normativa in materia di valutazione, il Collegio Docenti delibera i seguenti

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare **all'unanimità** la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione **eccezionalmente** in caso di:

- 14 La mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in relazione all' impegno, partecipazione, motivazione e abilità metodologiche è tale e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicarne il percorso futuro.
- 15 Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili.
- 16 Il grado di maturazione personale non è adeguato al percorso educativo e didattico.
- 17 La mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero, gravi motivi familiari ...) ha seriamente compromesso l'acquisizione dei livelli di apprendimento.
- 18 La permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

SCUOLA SECONDARIA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

LA NORMATIVA

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). **La non ammissione viene deliberata a maggioranza;** il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si

avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Con riferimento alla vigente normativa in materia di valutazione, il Collegio Docenti delibera i seguenti

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- 19 La mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche è tale e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicare il percorso futuro e/o lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- 20 Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili.
- 21 Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.
- 22 La frequenza risulta inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale e non è dovuta a **gravi motivi di salute** (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente e visite specialistiche ospedaliere e day hospital), **gravi motivi personali e/o di famiglia** (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare), **partecipazione ad attività agonistica e sportive** organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. In questi casi le assenze devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro dell'alunno a scuola mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti.